

Anno XXXIII - N. 4 - Dicembre 1985

**Alpini in armi  
e in congedo  
sempre uniti**



# Das Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

Sezione A.N.A. - Trento - Passaggio G. Peterlongo, n. 5 Tel. 24076 Sped. in abb. post. gr. 3/70 - Aut. Trib. Trento N. 36 del Registro in data 30.1.1953 - Periodico mensile. Dir. resp.: prof. C. MARGONARI. Redattore: prof. G. ROSSO Stampa STT - Trento.

# Giuramento degli Alpini

## Trento - 19 ottobre 1985

Nel pomeriggio prefestivo piazza Duomo, in una splendida scenografia, ha ospitato la solenne cerimonia del «giuramento reclute» degli alpini di tre compagnie del Btg. Edolo della Brigata alpina «Orobica». Come inizio, da diversi punti della città, quattro colonne di penne nere della Sezione, ciascuna con in testa i gagliardetti dei Gruppi e guidata dalla Fanfara, sfilando per le vie principali, erano convenute sulla piazza, per fare degna cornice agli alpini in armi.

Intanto una grandissima folla gremliva ogni angolo dei «dintorni» e premeva lungo le transenne predisposte alle quattro entrate.

Sul palco erano presenti: il gen. Gavazza, comandante del IV Corpo d'Armata Alpino col suo seguito; il gen. Fregosi, comandante della Zona Militare di Trento, accompagnato da numerosi ufficiali e sottufficiali; il presidente nazionale dell'ANA Caprioli, il sindaco Goio, il Commissario del Governo, l'alpino de Pretis, e varie altre autorità. La nostra Sezione era rappresentata dal Presidente Margonari e da altri Consiglieri.

Alle 17.35, mentre già calavano le prime ombre della sera, la Fanfara dell'Orobica ha suonato un brillante pezzo del suo repertorio, al ritmo di suggestivi, armonici movimenti e, nello stesso tempo, le fotocellule militari «incendiavano» di «tricolore» la torre del Duomo.

In un'atmosfera solenne e commossa è echeggiato il possente «lo giuro» di 700 giovani reclute alpine, seguito da un immenso applauso.

Terminata la cerimonia del giura-



## Auguri agli Alpini della Sezione

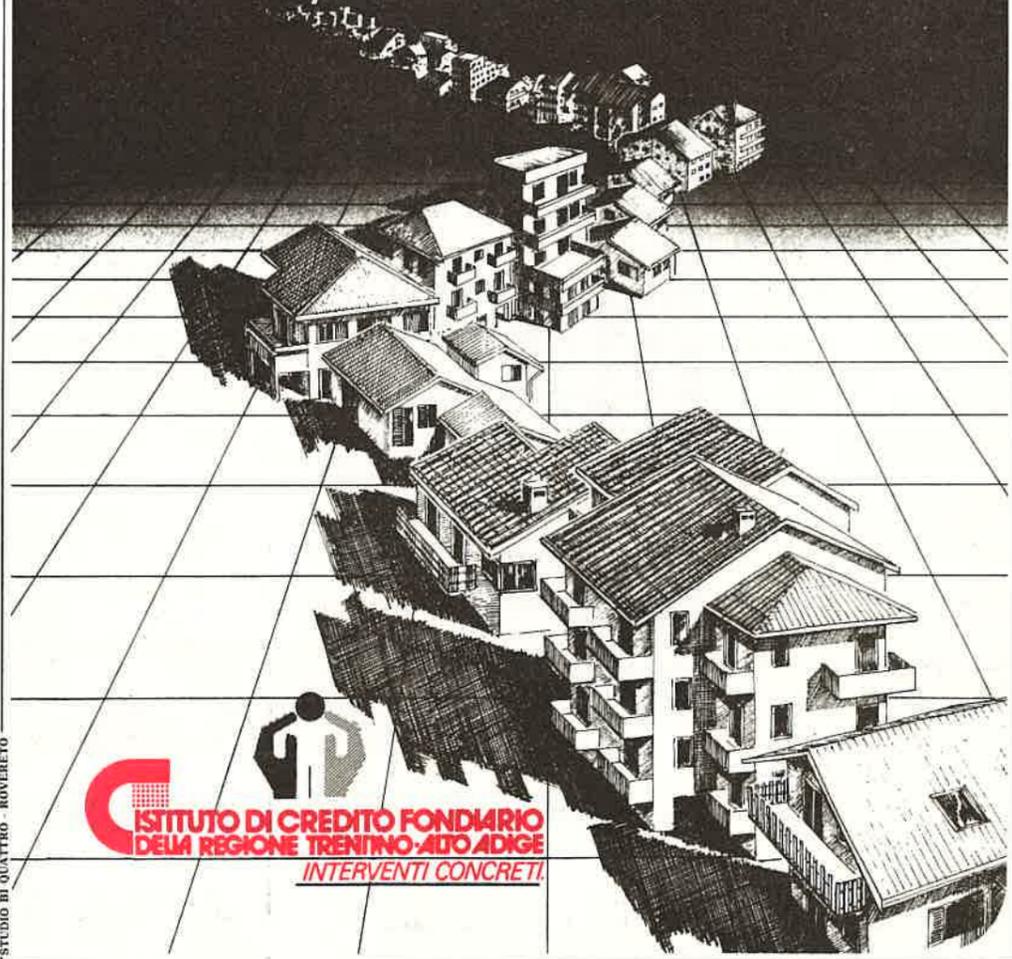
Nella ricorrenza del S. Natale e delle festività inerenti alla fine di questa annata e all'inizio del nuovo anno 1986, il Consiglio direttivo sezionale rivolge il suo riconoscente pensiero ai componenti dei Collegi e delle Commissioni, ai Capigruppo e ai loro collaboratori, ai soci, agli amici degli Alpini e alle loro famiglie. A tutti porge i più fervidi auguri di pace, di concordia e di prosperità.

CONTINUA A PAG. 3

# LA CASA

**Sono sempre più le famiglie che hanno realizzato il loro sogno.**

*L'Istituto di Credito Fondiario può aiutarti. Circa 30.000 famiglie hanno ottenuto mutui per oltre mille miliardi.*



**ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO  
DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE  
INTERVENTI CONCRETI**

CONTINUA DA PAG. 1

mento il presidente Margonari tra la viva e partecipe attenzione delle autorità presenti, offriva al Presidente della SAT — la tetragona, patriottica Associazione dalle cui file, nel 1920 era sorta la nostra Sezione — una bandiera nazionale, accompagnando il simbolico gesto dell'«Anno del Tricolore» con brevi significative espressioni. Il Presidente comm. Quirino Bezzi ringraziava calorosamente, assicurando che la SAT avrebbe custodito l'emblema della Patria con devozione e onore.

Nel contempo in piazza Dante le Forze Armate offrivano simpaticamente a reclute, familiari, alpini in

congedo e popolazione un gustoso spuntino allietato dalle brillanti esibizioni della prestigiosa Fanfara dell'Orobica.

Nella tarda serata, per concludere la suggestiva e riuscitissima manifestazione, nell'auditorium comunale, si svolgeva il 7° Concorso nazionale dei Cori Alpini alle armi nella esibizione di chiusura.

Nella sala gremita di folla entusiasta, in un'atmosfera di magico incanto, si susseguivano i canti dei giovani coristi, seguiti con intensa e viva attenzione da un pubblico assai competente in questo campo e accolti da vibranti applausi. In simpatico e avvincente finale, il gen. Gavazza, preso dal vibrante «clima corale», diri-

geva di persona i Cori, tra unanimi, entusiastiche acclamazioni.

In concomitanza, per evitare una rissa eccessiva nella sala dell'Auditorium, in piazza Duomo si esibivano a turno le nostre quattro Fanfare, che anche nelle sonate finali, a complessi riuniti, con la direzione avvincente dei validi maestri, riscuotevano prolungati applausi.

Un meritato «grazie» alle giovani, disciplinate reclute, ai volonterosi coristi, agli entusiasti fanfaristi, alle penne nere della Sezione, alla popolazione trentina, che ci hanno offerto una splendida, indimenticabile giornata.

Giuseppe Rosso

## FORZE ARMATE

### Cambio della guardia al «Gruppo Avisio»

È avvenuto alla caserma Damiano Chiesa: il tenente colonnello Pasquale Patruno, proveniente dal distretto di Verona ha ricevuto le consegne dal tenente colonnello Giuseppe Peretti, destinato ad altro incarico. Il saluto al vecchio comandante e il benvenuto al nuovo, si sono avvicendati nel corso di una semplice, ma suggestiva cerimonia, svoltasi in mattinata alla caserma Damiano Chiesa. Tra le autorità militari e civili era presente il generale di brigata Angelo Baraldo comandante dell'Artiglieria Alpina del IV Corpo d'Armata, che ha espresso ai due ufficiali superiori il suo saluto e il suo augurio.

### ZONA DI ROVERETO

#### Raduno di pace dei cappellani militari

11-12-13 settembre 1985

I Cappellani militari aderenti all'Associazione Nazionale, hanno scelto Rovereto quale sede del loro 14° raduno; momento privilegiato, all'interno della loro attività, per approfondire la loro conoscenza reciproca, dedicandosi alla preghiera comunitaria e all'aggiornamento, per poter meglio fornire la loro assistenza spirituale sia ai militari di leva ed in servizio che a quelli congedati. Più specificatamente, il convegno di Rovereto è stato dedicato al tema della riconciliazione: «nella

bassa Val d'Adige — hanno scritto — dove per secoli i popoli e gli eserciti si scontrarono per la guerra, noi ci riuniamo per la pace».

Ricca di significati morali e spirituali è stata in questi tre giorni la presenza dei padri spirituali dei nostri soldati nei punti più significativi dell'asta dell'Adige. Grande appuntamento il primo giorno quando sono stati ricevuti in Municipio a Rovereto dal sindaco Michelini che nel suo saluto così diceva: «La vostra presenza qui, la scelta di Rovereto, offrono lo spunto per una meditazione sul ruolo del messaggio religioso nei momenti più cruciali della storia. Rovereto, per la sua particolare posizione geografica, è

## Coro ANA di Milano

Su iniziativa della Sezione ANA cittadina, il 2 dicembre il Coro ANA di Milano ha tenuto un concerto benefico nel Teatro Nazionale, alla presenza di duemila ascoltatori.

Rappresentava la nostra sezione il consigliere dott. Marco Zorzi. Al termine dell'applauditissima esibizione, il Presidente della Sezione di Milano ha consegnato al Capogruppo di Tesero Luigi Mich, l'intera somma ricavata, a beneficio delle famiglie delle vittime di Stava.

## Viviamo nel nostro Gruppo

Il 1985 sta per concludersi: ancora pochi giorni e saremo di un anno più «veci».

«Vecio alpin», sì, ma sempre giovane e pieno di buona volontà di operare nelle file del gruppo, nell'ambito della Sezione, fra gli amici alpini.

Da oltre un mese è iniziato il «tesseramento '86», quindi, cari consoci, diamoci da fare, pensiamo alla nostra grande Associazione efficiente, sana, prestigiosa e continuiamo ad esserle fedeli!

Restiamo fieri dell'onore di appartenere all'ANA; perseveriamo nel

nostro impegno per l'ascesa della Sezione e del nostro Gruppo; diamo la nostra spontanea e concreta adesione alle varie iniziative!

E' giusta aspirazione dei Consigli direttivi che ogni socio si faccia avanti di propria buona volontà per adempiere al suo dovere nel «tesseramento» e nella collaborazione alle attività del gruppo. E allora, consoci alpini, presentiamoci in Sede: i Capi-gruppo ci aspettano e confidano nella nostra fervida collaborazione.

Se essa sarà sollecita e positiva ci sentiremo «penne nere migliori».

stata spesso teatro di sanguinosi eventi bellici e testimone di battaglie: per questo, negli ultimi anni, la città ha maturato un forte impegno a farsi promotrice di pace. La Campana dei Caduti e il Museo della Guerra sono i due emblemi attorno ai quali questo impegno intende concretizzarsi.

Dopo Rovereto non è mancata la visita al cimitero militare di Costermano sul lago di Garda, l'assemblea generale al santuario della Madonna della Corona, la solenne concelebrazione al «Cristo della strada» sul confine fra Trentino e Veneto ed infine ad Ala l'omaggio al sacrificio di don Domenico Mercante e di Leonardo Dalla Sega, il quale nel 1945 in aprile, si rifiutò di fucilare il sacerdote e ne condivise la morte davanti al plotone di esecuzione.

Il momento più esaltante di questo raduno si è vissuto il 13 settembre sul piazzale delle genti alla Campana dei Caduti. Alla presenza dell'Ordinario Militare per l'Italia, arcivescovo Bonicelli, si è svolta una solenne concelebrazione ed all'omelia il presule ha parlato del ruolo delicato del prete militare che evangelicamente deve insegnare il comandamento della pace in un ambiente teso alla guerra.

Terminato il rito religioso, «Maria dolens», in ricordo fuori ordinanza ai Caduti di tutte le guerre, ha fatto senti-

re i suoi rintocchi per tutta la vallata. Ed infine, ultimo atto di omaggio a Castel Dante: quando la tromba solista della Fanfara ANA di Lizzana ha lanciato nel cielo azzurro le toccanti note del «silenzio fuori ordinanza», la commozione ha pervaso tutti con un nodo alla gola. L'Arcivescovo militare saliva la scalea dell'ossario scortando una corona d'alloro, portata da due alpini, per rendere omaggio alle spoglie dei Caduti custodite nel mausoleo.

E «dulcis in fundo» grande appuntamento a mezzogiorno al pranzo servito nella tenuta dei marchesi Guerrini Gonzaga di Villalagarina e preparato dalle abili mani degli alpini del locale Gruppo che ancora una volta hanno dato prova non solo della loro bravura di cuochi ma del grande impegno che sempre li ha contraddistinti. Alla giornata conclusiva del raduno anche la sezione di Trento, che era rappresentata dal Presidente prof. Celestino Margonari, dal cav. Angelo Endrizzi, dal consigliere di zona Civettini e dal consigliere sezionale Riolfatti, ha voluto testimoniare ai cappellani quanto anche noi alpini in congedo, comprendiamo l'impegno ed il quotidiano sacrificio di questi sacerdoti soldati nelle caserme, al servizio dei nostri figli, specie di quelli che più ne hanno necessità.

## Celebrazione al Distretto Militare di Trento

Il distretto Militare della nostra città, nella giornata del 16 novembre presenti le massime autorità civili e militari, ha festeggiato i 115 anni di vita dell'istituzione in Italia. Il comandante, colonnello degli alpini, Tullio Liuzzi, nel porgere un caloroso saluto agli intervenuti, ha tracciato una breve storia dei Distretti Militari, istituiti il 13 novembre 1870 da Vittorio Emanuele II. Ad essi, inizialmente, fu affidato il compito di provvedere al reclutamento di tutti i giovani idonei al servizio militare. Il Distretto di Trento è uno dei più giovani: istituito nel 1920 dopo il ricongiungimento del Trentino alla madre patria, fu soppresso dai tedeschi l'8 settembre 1943 e ricostituito il 27 maggio 1946. Da allora svolge la sua attività nei locali della caserma «Cesare Battisti». Con il passare degli anni ha assunto un ruolo sempre più incisivo di collegamento tra esercito e nazione. «Un'istituzione al servizio dei cittadini» come ha sottolineato il comandante del Presidio, gen. Fregosi. La semplice ma suggestiva cerimonia è stata allietata dalla brillante esibizione della Fanfara degli Alpini, dell'Orobica di Merano.

## GUARDIAMO AVANTI

E' tempo di Assemblee, un momento importante nella vita associativa. Si esamina il passato, si approva e si disapprova, soprattutto si discute e si confrontano le opinioni per gettare le basi dell'attività avvenire. Molti Gruppi rinnovano i loro direttivi ed a ciò dovrà provvedere anche la Sezione, che nell'Assemblea dei Delegati del prossimo marzo — fra l'altro — eleggerà Presidenza, Consiglio direttivo sezionale e Collegio dei revisori dei conti.

Un altro biennio quindi è trascorso, denso anche esso di vicende che hanno caratterizzato i vari settori di attività, portando ulteriore arricchimento ideale per l'Associazione e morale per gli Associati, che costituisce in definitiva lo scopo per cui si opera.

Versatile come sempre in ogni campo, l'attività ordinaria assorbe, come è ovvio, la parte prevalente degli impegni. Anche negli ultimi due anni è stato un susseguirsi di iniziative un po' dovunque, che hanno mantenuto vivissima la presenza

alpina nel contesto della comunità trentina: incontri, raduni, celebrazione di ricorrenze, feste popolari, manifestazioni sportive, assemblee, rapporti con gli alpini in servizio, contatti con autorità ed enti, commemorazione di eventi, ricordo dei Caduti, costruzione di monumenti e di chiesette, interventi per la difesa dell'ambiente e la valorizzazione della montagna, realizzazione di baite e bivacchi, pellegrinaggi sui luoghi sacri di battaglia, espressioni di solidarietà, tutela delle tradizioni alpine e montane, manifestazioni a carattere culturale, cura della stampa alpina, servizi delle fanfare e dei cori, celebrazioni patriottiche e di diffusione del Tricolore, gemellaggi, partecipazione alle adunanze nazionali, realizzazione delle sedi, loro abbellimento e attrezzatura, collaborazione ad ogni livello con enti ed istituzioni per la soluzione di problemi vari di interesse collettivo, e via via ancora tante iniziative tipiche della disponibilità alpina.

Su tutto quello che è avvenuto nel biennio, tre fatti però emergono in modo particolare, i quali per la loro eccezionale rilevanza assumono una dimensione che potrà incidere nel prossimo futuro sull'immagine stessa della nostra vita associativa. Essi costituiscono infatti un programma di impegno notevole per il 1986 e il 1987, al quale occorre assicurare la massima attenzione della Sezione e per il quale si rende necessaria la partecipazione, già scontata non v'è dubbio, di tutti: zone, gruppi e iscritti.

Questi i fatti:

1) La Sezione ha posto la propria candidatura per la tenuta a Trento della Adunata Nazionale. Sfuggita per un soffio a favore di Bergamo quella del 1986, il Consiglio direttivo sezionale ha immediatamente riproposto la candidatura per il 1987, e questa volta la scelta dovrebbe proprio ricadere sulla nostra città.

2) L'immane tragedia che il 19 luglio 1985 ha investito Tesero e la val di Stava non poteva non coinvolgere

quelle che il Presidente Caprioli chiama «armi improprie» e cioè il cuore e le mani degli alpini. Dopo l'intervento immediato dei soci locali e quello economico dell'Associazione a favore delle famiglie degli alpini colpite, si è assunta la decisione, su proposta del gruppo ANA di Tesero, di costruire una casa di servizi sociali da mettere a disposizione della comunità intera. Tutta l'Associazione è chiamata all'appello, ma è evidente che l'apporto della Sezione di Trento dovrà risultare determinante. L'iniziativa potrà avere avvio una volta espletati gli adempimenti di ordine burocratico e concretamente trovare attuazione nel 1986 e 1987, con la creazione di un cantiere del tipo di quelli a suo tempo organizzati in Friuli.

3) L'Assemblea Nazionale dei delegati a Milano il 13 ottobre 1985 ha apportato modifiche allo Statuto dell'Associazione, una delle quali riveste portata storica in quanto introduce fra gli scopi istitutivi dell'Associazione stessa una finalità e cioè lo svolgimento di attività di protezione civile, secondo la regolamentazione che Stato ed enti locali hanno in corso di emanazione per detto settore di volontariato. Questo è un campo vastissimo, le cui possibilità organizzative stanno cominciando a delinearsi e quindi in gran

parte ancora tutto da scoprire. La materia merita di essere assai approfondita e quindi occorre muoversi con molta prudenza. Di certo però questa forma di intervento è indicata come la strada maestra su cui l'Associazione si muoverà negli anni futuri, essendo assai sentita soprattutto dalle giovani generazioni, le quali, man mano che ci stiamo allontanando dalle ultime vicende belliche ed augurando che ciò possa durare sempre, cercano una nuova concreta motivazione alla idealità di appartenenza alla grande nostra famiglia verde e che, appunto, intravedono con viva soddisfazione in questa disponibilità ad aiutare le popolazioni colpite da calamità. Il 1986 e 1987 sono fondamentali anche per la Sezione di Trento, che è già in ritardo in ciò rispetto ad altre Sezioni, perché in essi inizieranno a prendere corpo importanti realtà che ora hanno preso timido avvio ed alle quali è da auspicare se ne aggiungano molte altre.

Le linee sin qui tracciate permettono di concludere che la Sezione si trova davanti a due anni impegnativi più che mai, con obiettivi da conseguire già ben definiti e che non consentono alternative, se non si vuole correre il rischio di togliere allo spirito dei nostri alpini quella genuina caratterizzazione che li ha in passato sempre contraddistinti.

Si devono costruire i «monumenti per i vivi!» Questi, nei tempi moderni, sono la testimonianza della fede, della generosità, dell'altruismo, di tutte le qualità umane, che sono e saranno sempre prerogativa degli alpini.

Oltre alla normale ordinaria attività, che continuerà ad essere intensissima, le tre direttrici sopra descritte offrono lavoro — tanto lavoro — per tutti, senza pensare che continua a rimanere attuale anche il problema della sede sezionale, tema sul quale sarà bene ritornare prossimamente in modo specifico.

Ma le cose non si fanno da sole, per realizzarle occorrono gli uomini. Uomini che, prima di tutto, devono sentire essi stessi la necessità, l'importanza e la estrema validità dei programmi predisposti ed i quali, in secondo luogo, abbiano la volontà di pervenire alla loro attuazione con profondo senso di responsabilità e fermo impegno.

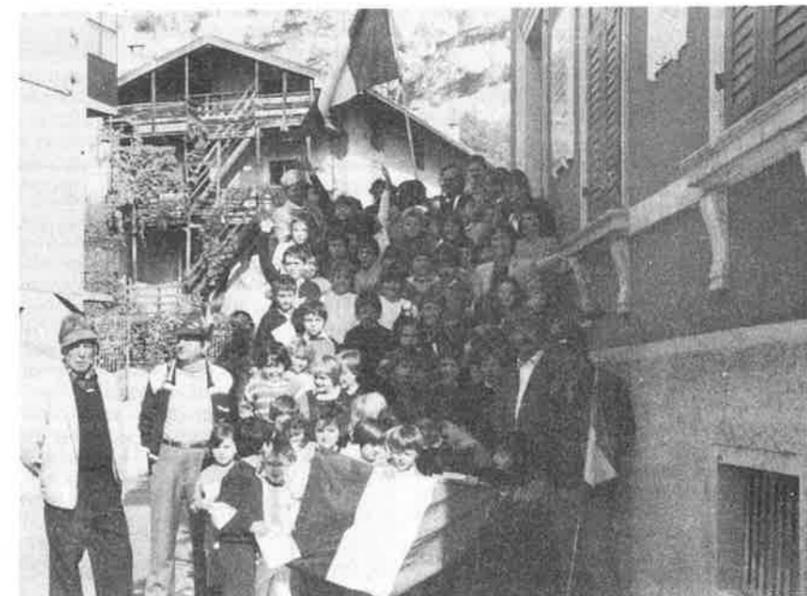
E' doveroso che nel momento assembleare gli Associati conoscano che cosa li aspetta. Solo così potranno con cognizione di causa e con tutta serenità esprimere il loro giudizio sulle cose da fare e, se vogliamo, scegliere le persone ritenute idonee per farle. Ciò vale ovviamente per i direttivi dei Gruppi ma anche per l'Assemblea Sezionale del prossimo mese di marzo.

## CRONACHE DAI GRUPPI

### GRUPPO DI NAGO

#### Consegne del Tricolore alla Scuola Elementare

Nella ricorrenza del 4 Novembre, il nostro Gruppo, con una semplice e suggestiva cerimonia, ha consegnato alla Scuola Elementare del luogo, il Tricolore. Alla presenza di tutti gli scolari, guidati dalle maestre, del Direttore prof. Giovanni Affinato, del vicesindaco Bertolini, dell'arciprete don Silvano, del Consiglio Direttivo del Gruppo, il capogruppo Giuseppe Giovanazzi, dopo aver messo in risalto con brevi, sentite espressioni il significato di questo gesto e aver ricordato che gli Alpini sono stati e saranno sempre sensibili e pronti in ogni evento che implichi umana e civile solidarietà, ha consegnato ad uno scolaro, in rappresentanza di tutti, la Bandiera Tricolore, con l'auspicio che venga sempre custodita, onorata e difesa.





## GRUPPO DI PERGINE VALSUGANA

### Consegna del Tricolore alle scuole

La celebrazione del 4 novembre è stata quest'anno particolarmente significativa e commovente: nella stessa giornata, sotto l'abile guida del cav. Val Xausa, su iniziativa del nostro gruppo, venivano consegnate le bandiere tricolori alle due scuole elementari e alla scuola media della popolosa borgata. Oltre alle scolaresche, guidate da dirigenti e insegnanti, erano presenti numerosi alpini, rappresentanze delle altre associazioni combattentistiche e d'arma, autorità civili, militari e religiose e molta popolazione. La nostra sezione era rappresentata dal Presidente prof. Celestino Margonari e dal Vice p.e. N. Cavazzani.

La cerimonia ha avuto inizio con la celebrazione della Messa commemorativa nella chiesa arcipretale, all'altare

## GRUPPO DI MATTARELLO

### Attività del gruppo

Agli inizi dell'anno, dirigenti e soci riuniti in assemblea, hanno provveduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e le operazioni di voto e di scrutinio hanno dichiarato eletto capogruppo Renato Barberi, vice Rosario Gualdi, segretario Walter Pasqualini, cassiere Edo Pedron e altri undici tra consiglieri e revisori dei conti. Nuovi dirigenti e alpini si sono subito messi al lavoro per la sistemazione della nuova sede. Come diversivo, nel perio-

do di carnevale hanno organizzato la tradizionale «macheronada» inaffiata da bevande varie e offerta cordialmente a tutta la popolazione. Successivamente come è sua encomiabile norma, il Gruppo ha partecipato in buon numero all'Adunata Nazionale di La Spezia. Nella stagione estiva si è allestita e celebrata la festa campestre con giochi vari per grandi e piccoli, «rancio alpino» e musiche a volontà. Nella settimana successiva molti sono stati i partecipanti alla gita di due giorni, nelle 5 Terre e nella Versilia, e più avanti moltissimi alla scampagnata a malga Vaneggia Paneveggi. Ora tutti ci adoperiamo con solida e solerte impegno per inaugurare presto la nostra nuova, bella sede.

## GRUPPO DI SERRADA

### Inaugurazione della nuova sede sociale

Nel pomeriggio della giornata festiva, numerosi alpini della Zona degli Altipiani, nonché dei Gruppi della Vallagarina, sono convenuti a Serrada per partecipare alla cerimonia di inaugurazione della nuova sede sociale del locale Gruppo. Un lungo corteo preceduto dalla Fanfara Alpina di Lizzana, ha percorso le vie principali del paese per portarsi a deporre una corona al Monumento ai Caduti e quindi ammassarsi nella nuova piazza nei pressi della sede sociale, dove l'alpino don Eugenio, ha celebrato la Messa in suffragio dei soci «andati avanti» e all'omelia ha rivolto lodevoli espressioni a tutti gli alpini sempre fervidi di iniziative e sempre pronti a rendersi disponibili in ogni evento. Con la lettura della «preghiera dell'Alpino» da parte del consigliere di Zona, cav. Roberto Carbonari, il rito religioso ha avuto termine. Di seguito il socio Vittorio Giacomelli ha portato il saluto degli alpini di Serrada e il ringraziamento del direttivo a tutti i partecipanti. E' intervenuto il cons. Carbonari che, a nome dei Gruppi degli Altipiani, ha ricambiato, cedendo la parola al sindaco di Folgaria, Cappelletti, che ha avuto parole di elogio per l'opera realizzata e per la riuscita manifestazione. Chiudeva i discorsi con un applaudito intervento il vicepresidente sezionale Armando Poli.

Con il taglio del nastro da parte del sindaco di Folgaria e del cons. Carbonari, si è aperto l'ingresso alla sede sociale ad alpini, autorità, rappresentanze e popolazione. Grande soddisfazione per i meriti elogi alle penne nere di serrada, amici e collaboratori per aver realizzato con impegnativo e volontario lavoro, una sede decorosa e accogliente, ristrutturando totalmente il vecchio e precario locale. Di seguito la fanfara di Lizzana ha tenuto un applauditissimo concerto e i due bravissimi cori «Bianche Zime» di Rovereto e «Martinella» di Serrada, già esibiti durante la Messa, hanno rinnovato i loro suggestivi canti. Alla manifestazione erano presenti numerose autorità civili e militari e rappresentavano la Sezione il vice Armando Poli e i consiglieri Carbonari, Riolfatti e Civettini. Proprio in chiusura, con generale, gradita sorpresa, provenienti dall'Assemblea dei delegati di Milano, ci hanno onorati della loro presenza il Presidente prof. Margonari con i consiglieri Cavazzani, Colombo, Filippi e Montibeller, che si sono simpaticamente intrattenuti con alpini, amici e simpatizzanti, manifestando il loro vivo e cordiale compiacimento (13.10.85).

## GRUPPO DI «MONTE CASALE»

### Inaugurazione della nuova sede

Una riuscitissima festa si è svolta nella felice circostanza dell'inaugurazione della sede del nostro Gruppo, sistemata in un locale egregiamente restaurato e abbellito della «casa sociale» (ex scuole) di Pergolese. Un nuovo, splendido luogo di riunione e di incontro per gli alpini e gli amici. La semplice e significativa cerimonia si è aperta con la celebrazione di una Messa propiziatoria, officiata da don Ruggero che all'omelia, ancora una volta ha ricordato a tutti che gli alpini sono «una grande famiglia».

Il saluto del direttivo sezionale è stato portato dal vicepresidente Armando Poli che ha riassunto i vari momenti di attività del nostro Gruppo, quali l'intervento pro terremotati in Friuli, l'apporto offerto per la realizzazione della «Baita don Onorio», la partecipazione sempre numerosa alle adunate nazionali, i costanti aiuti ad anziani ed invalidi...

Di seguito è intervenuto il capogruppo Luciano Baceda che ha espresso vivo compiacimento per la folta partecipazione alla «festa alpina» ed ha ringraziato quanti hanno collaborato alla sistemazione della sede. Infine ha preso la parola il sindaco che si è detto felice di aver potuto soddisfare la richiesta degli amici alpini, per la concessione del locale. Si è quindi proceduto al tradizionale taglio del nastro e alla benedizione impartita da don Ruggero.

In lieta conclusione tutti i partecipanti si sono riuniti nel piazzale antistante per un gradito rinfresco. (6-10-85)

## GRUPPO DI RONZONE

### Meritoria iniziativa degli alpini

Il cimitero di Ronzone ha cambiato volto: dirigenti e soci del Gruppo hanno deciso di intervenire per risolvere una situazione che si protraeva ormai da anni e che aveva ridotto il luogo Santo ad un'anomala località dove regnava l'incuria. Gli alpini guidati dal capogruppo Renzo Abram e da Franco Recla, si sono impegnati per alcune domeniche consecutive, con un lavoro volontario e gratuito, ad una drastica pulizia dell'ingresso al vialetto, delle aiuole e di quanto necessitava di urgenti sistemazioni. Sradicate le erbacce, eliminati sterpi e sassi ingombranti, con lavori di pulitura e ripulitura,

ora il cimitero si presenta ai visitatori con un volto nuovo. Dirigenti e soci del Gruppo si augurano che la loro opera spontanea e disinteressata, sia di esempio, di monito e di incoraggiamento all'amministrazione comunale e alla popolazione.

## GRUPPO DI S. MARTINO DI CASTROZZA

### Elezione del nuovo direttivo

Agli inizi di ottobre gli alpini del Gruppo si sono riuniti per procedere all'elezione del nuovo direttivo. Iniziati i lavori, il capogruppo uscente, Marco Debertolis, ha illustrato l'attività sociale svolta: partecipazione all'Adunata di La Spezia, organizzazione dei campionati nazionali ANA, intensa attività sportiva dei soci, e, in particolare l'effettuazione della gara «Walter, Dante», a ricordo dei due giovani alpini di S. Martino, travolti da una valanga. Riepilogando le varie gare sportive, ha messo in rilievo i lusinghieri successi riportati dai soci in campo nazionale.

Di seguito si è passati alle operazioni di voto e di scrutinio per la nomina della nuova direzione: lo spoglio delle schede ha dichiarato eletti otto consiglieri e la successiva distribuzione delle cariche ha confermato capogruppo Marco Debertolis e al suo fianco Angelo Cazzetta quelle vice, Franco Toffol quale segretario e altri cinque, vecchi o nuovi, ma ben volenterosi consiglieri. (5-10-85)

## GRUPPO DI PRIMIERO

### Incontri di vecchi commilitoni

Negli accoglienti locali della baita «Piereni» nell'incantevole val Canali, per organizzazione degli alpini del Gruppo, si sono ritrovati numerosi vecchi commilitoni della 66.ma Compagnia, del Btg. Alpini «Feltre», alle armi nel periodo 1940-43. Ospiti d'onore il generale in congedo Parisio, già consigliere militare del Presidente Pertini, e il generale Dalla Feld, in quel tempo giovani ufficiali della Compagnia; i capitani Cecchi e Vincenzi e i tenenti Sala, Pauletti e Kirchner. Rappresentava la Sezione il consigliere di Zona Giovanni Gubert, già alpino della 66.ma, e c'erano tante altre penne nere di Gruppi della zona e di centri vicini. L'incontro si è svolto tra manifestazioni di rinnovata amicizia, rievocazioni di lontani tempi di guerra e di pace, in clima di cordiale, serena allegria, tutta alpina. (6-10-85)

## GRUPPO DI TIARNO DI SOPRA

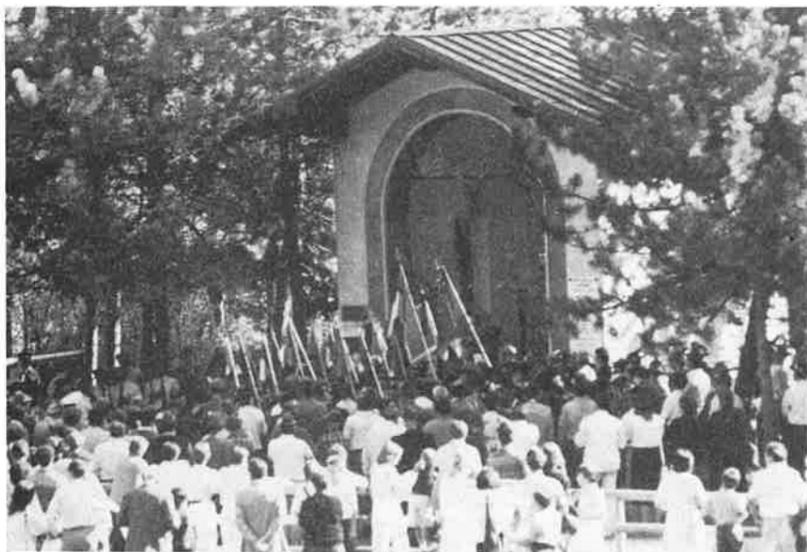
### Inaugurazione della baita di Tremalzo

Alla fine dell'estate, tornando alla normalità della vita sociale, in nostro Gruppo può fare un lusinghiero bilancio dell'attività svolta nei mesi decorati. L'avvenimento più significativo è senz'altro la festa di inaugurazione della baita di Tremalzo, con la folta partecipazione di alpini, amici, ospiti e valligiani, accorsi sul luogo nella seconda domenica di agosto. Dopo tre anni di impegnativo, volontario lavoro, in ore sottratte al tempo libero, gli alpini del Gruppo hanno completato la costruzione della baita, creando un simpatico ed accogliente luogo di incontro e di ritrovo tra il verde di prati e boschi, alla «Busa dei Cavai». Sul terreno messo a disposizione dall'Amministrazione comunale, le penne nere con la solita collaborazione di ditte locali che hanno fornito il materiale da costruzione, hanno completato e sistemato la bella baita tutta in legno. E così, nella giornata domenicale, presenti in rappresentanza della Sezione i consiglieri Mario Busolli e Luigi Pedrotti, si è svolta la cerimonia dell'inaugurazione ufficiale. In prima mattina si è celebrata la Messa propiziatoria al campo, accompagnata dai canti del coro parrocchiale, seguita dai discorsi di autorità e dirigenti presenti alla manifestazione e dalle gradite esibizioni della Fanfara alpina sezionale, e conclusa con il tradizionale «rancio alpino» a base di «polenta e luganeghe» e «vin bon», in un'atmosfera di cordiale amicizia e di serena allegria. (11-8-85)

## GRUPPO DI PIEDICASTELLO-VELA

### Castagnata alpina

Nella giornata domenicale, in un clima di festosa allegria, si è svolta la «castagnata» offerta dagli alpini del Gruppo a tutta la popolazione del rione. La distribuzione delle gustose caldarroste, sul piazzale della chiesa, si è avvicinata con la celebrazione di riti religiosi, all'inizio del mese missionario, nel rione di Piedicastello. Nostro gradito ospite è stato l'arcivescovo Alessandro Maria Gottardi, che, accompagnato dal breve e sempre attivo capogruppo Mario Depaoli, si è compiaciuto di gustare le caldarroste, con un bicchiere di buon vino e di posare con gli alpini per la foto ricordo. Canti e giochi hanno concluso la riuscita giornata, nella tipica atmosfera di familiare, serena letizia che solo le penne nere sanno offrire.


**GRUPPO DI STORO**
**Festeggiato il nostro patrono S. Maurizio**

Nella giornata del 22 settembre abbiamo festeggiato il nostro patrono; una ricorrenza che ormai da 25 anni celebriamo con la nostra tradizionale manifestazione, con una folta e sentita partecipazione di penne nere dei Gruppi vicini e di popolazione. La sagra festiva ha avuto inizio in mattinata con l'ammassamento e l'alzabandiera, sul piazzale delle ex scuole. Lo squillo delle note del «trentatré», scandite dalla banda cittadina, la corona d'alloro sorretta da due «bocia» in armi, il vessillo sezione, precedevano la fitta schiera di gagliardetti e vessilli in testa a tante, tante penne nere, ordinate in un'imponente sfilata lungo le vie cittadine, fino alla chiesetta di S. Maurizio. Nel piccolo sacrario, ricostruito e ristrutturato a suo tempo dagli alpini, veniva celebrata la messa da don Simone Facchini e proprio al nostro parroco abbiamo voluto esprimere un sentimento di affezione e di gratitudine. Prima che il rito religioso si concludesse, veniva data notizia che don Simone sta per lasciarci perché trasferito ad altra parrocchia. In segno dell'amicizia e della reciproca stima che per ben 22 anni ci siamo scambiati, per mano del nostro capogruppo Gianfranco Bogni, veniva consegnata al sacerdote una targa ricordo. Visibilmente commosso don Simone ringraziava, confermandoci la sua costante, cordiale simpatia. Si ricostituiva il corteo, che sfilando ordinatamente, si portava in piazza Europa, dove veniva deposta la corona d'alloro al Monumento ai caduti e si susseguivano i

discorsi di circostanza. Rivolgevano ai presenti brevi, sentite espressioni il capogruppo Bogni, il consigliere di Zona, cav. Ballini, il sindaco Malfer, il senatore alpino Vettori, il generale Cecon e chiudeva la serie oratoria il Vicepresidente sezione magg. Bonenti. Tra le autorità erano presenti anche il consigliere sezione Bonazza e il gen. Vinillo. Seguiva il tradizionale e gradito «rancio alpino» in un'atmosfera di diffusa e serena letizia.

**GRUPPO DI ALDENO**
**Attività sociale**

Alla guida del nostro giovane capogruppo, Stefano Dallago, notevole e varia è stata l'attività sociale nel corso di quest'annata. Pieno successo ha avuto la gara ciclistica per allievi, organizzata nello scorso giugno a ricordo del socio scomparso Bruno Dallago. Ugualmente ben organizzato e riuscito, nella seconda decade di ottobre, il torneo di tamburello, gioco molto popolare nel paese, fra squadre locali, con la partecipazione di una squadra dei nostri alpini. A novembre, con la collaborazione delle altre associazioni d'arma, e la partecipazione delle Autorità, abbiamo organizzato una manifestazione a ricordo dei caduti di tutte le guerre, e, in corteo, ci siamo portati a deporre una corona al Monumento che ne ricorda il sacrificio.

Abbiamo inoltre e sempre partecipato a tutte le cerimonie, manifestazioni e commemorazioni e in ogni circostanza il nostro sodalizio, con costante e cordiale impegno, si è inserito nell'organizzazione di gare sportive dedicate in massima parte ai giovani.

**GRUPPO DI VIGOLO VATTARO**
**Concluso il gemellaggio con il Gruppo di Flero**

In una bella giornata di piena estate, con lo scambio della visita a Vigolo Vattaro, degli alpini di Flero (BS), si è concluso il gemellaggio tra i due Gruppi. In mattinata presso la sede sociale, c'è stato l'incontro delle penne nere dei due sodalizi gemellati e dei commilitoni dei Gruppi della zona e di altri ancora, e di seguito un gradito rinfresco. Successivamente i convenuti, ordinati in corteo, con in testa la fanfara alpina dei Laghi, sono sfilati per le vie del paese, portandosi a deporre una corona al Capitello dedicato a combattenti e reduci, quindi le due corone dei due Gruppi al monumento ai Caduti. Rientrati in sede e riuniti sul piazzale delle scuole, hanno assistito alla Messa propiziatoria, celebrata dal parroco di Vigolo, che all'omelia ha esaltato lo spirito di solidarietà, di amicizia e di fratellanza che anima gli alpini e che determina il loro spiccato e sempre attivo sentimento di altruismo. A nome del direttivo e dei soci del Gruppo ospitante, ha parlato l'alpino Walter Kaswalder, che all'inizio ha invitato tutti i presenti a osservare un minuto di raccoglimento in deferente ossequio agli scomparsi nella recente sciagura di Stava, ed ha quindi ringraziato i convenuti per la valida e folta partecipazione. A nome della nostra sezione è intervenuto il consigliere di zona Carbonari, che ha portato il saluto del presidente Margonari e di tutte le penne nere trentine, augurando ai presenti una lieta giornata con l'auspicio di altri concordi e felici incontri. Di seguito sono stati festeggiati i cinque «veci» soci fondatori ultraottantenni, con la consegna a ciascuno di una pergamena di benemerita. Dopo l'intervento del sindaco di Vigolo, ha parlato il rappresentante di Flero, che, anche a nome del presidente della Sezione di Brescia, ha ringraziato alpini e popolazione per la simpatica e cordiale accoglienza. Ricambiava ringraziamenti e saluti la rappresentanza sezione: il consigliere Sandro Sommadossi con il vessillo e i capigruppo Decarli per il Gruppo di Trento e Filippi per il Gruppo di Trento sud con i rispettivi gagliardetti. In chiusura della manifestazione, la fanfara alpina dei Laghi ha offerto un applauditissimo concerto. Infine un indovinato «rancio alpino» magistralmente preparato e cordialmente offerto sul piazzale delle scuole, ha ottenuto l'unanime approvazione e degustazione. Poi fino a sera festosa animazione tra i «gemellati» e, alla partenza degli ospiti per Flero, reciproci saluti e calorosi «arrivederci». (21 - 7 - 85).

**ZONE DELLE VALLI DI SOLE, PEJO E RABBI**
**Cerimonia al Passo del Tonale, in commemorazione dei Caduti**

In tutta la val di Sole, nella ricorrenza del 4 Novembre, i Gruppi alpini si sono fatti promotori di cerimonie in onore e ricordo dei Caduti ed in tutti i centri della valle si è notata una folta partecipazione di penne nere e di popolazione, che comprendono l'alto significato dell'annuale rito che intende onorare la memoria di questi figli migliori della nostra valle.

Fra tutte è degna di particolare menzione la cerimonia svoltasi al Passo del Tonale, all'interno dell'Ossario, promossa dalla Brigata Alpina Orobica. Sono accorsi al Passo numerosi Gruppi della Valcamonica e della val di Sole, con il vessillo della Sezione di Trento scortato dal consigliere di Zona cav. Angelo Endrizzi e dal consigliere sezione cav. Bertolini. Erano pure presenti i sindaci di Ponte di Legno e di Vermiglio con i gonfaloni. Faceva gli onori di casa il maresciallo Pietro Belina, comandante della Base Logistica. La messa commemorativa è stata celebrata dal parroco, padre Carlo, che all'omelia ha avuto espressioni di stima e considerazione per quanti, non solo con la presenza fisica alle cerimonie, ma soprattutto nel quotidiano operare, si ricordano di tenere in alto il glorioso sacrificio, il valido insegnamento, il severo monito tramandatici da questi Eroi.

Al termine del rito religioso, mentre squillavano le note del «silenzio» e il picchetto armato rendeva gli onori militari, si è deposta all'Ossario, la corona di alloro.

**GRUPPO DI DRENA**
**Meritoria attività**

Nel corso di quest'annata l'impegno del nostro sodalizio si è concentrato sulla costruzione della Chiesetta alpina, che ogni domenica si affidava al lavoro volontario di una decina di giovani penne nere, sempre zelanti e animati da buona volontà. In via eccezionale abbiamo organizzato per Ferragosto una festa alpina «in loco» con messa propiziatoria e benedizione delle murature. Di seguito ci siamo ritrovati da Romeo con uno spuntino con qualche bicchiere di quello buono tra musiche e canti a conclusione di una bellissima giornata.

**GRUPPO DI BREGUZZO**
**Commemorati i caduti**

Nella serata prefestiva, si è svolta in anticipo la cerimonia commemorativa del 4 novembre. Erano presenti dirigenti e soci del Gruppo con gagliardetto e molta popolazione con alla testa il Vicesindaco; rappresentavano la Sezione il Vicepresidente Bonenti e i consiglieri Ballini e Bonazza che scortavano il vessillo sezione. I partecipanti, ordinati in corteo, si sono portati al camposanto, dove, al suono del «silenzio», squillato da una tromba, il parroco ha benedetto la corona d'alloro che è stata deposta alla base del Monumento ai Caduti, in onore e memoria di quanti sacrificarono la giovane vita sui campi di battaglia di tutte le guerre. Cerimonia semplice ed austera ma molto significativa (2.11.85).

**GRUPPO DI DENNO**
**Celebrazione del 4 Novembre**

Su iniziativa del nostro Gruppo, in solida collaborazione con le altre associazioni combattentistiche e d'arma, alla presenza di molti alpini, ex combattenti e reduci e di numerosa popolazione, si è celebrata la Giornata del 4 Novembre, in onore e memoria dei Caduti di tutte le guerre. In serata i partecipanti, nella chiesa arcipretale, hanno assistito alla messa commemorativa, celebrata dall'arciprete don Calovi, che all'omelia ha pronunciato brevi, significative parole di circostanza; e, al termine del rito, si sono portati a deporre una corona al nuovo Monumento ai Caduti, con l'appropriato commento del sindaco Salvadori.

Di seguito in un bar del luogo, alpini, amici e ospiti si sono ritrovati per una gradita «castagnata» offerta dall'Amministrazione comunale e al brindisi il nostro capogruppo Marino Zadra ha ringraziato tutti i presenti, in particolare le autorità civili, religiose e militari, augurandosi che la doverosa manifestazione abbia a ripetersi annualmente con unanime e cordiale collaborazione (4.11.85).

**GRUPPO DI CENTA S. NICOLÒ**
**Riuscite e meritorie manifestazioni**

Nella prima domenica di luglio, con una splendida giornata estiva, gli alpini del Gruppo si sono trovati ai «Prai-

Piani» di Frisanchi per la tradizionale festa campestre molto ben riuscita, grazie alle ottime condizioni atmosferiche e alla perfetta organizzazione del bravo capogruppo cav. Frisanco, validamente coadiuvato da alpini e amici. La festosa giornata ha richiamato all'accogliente località numerosa popolazione e turisti, tutti pienamente soddisfatti per quanto gli alpini di Centa hanno cordialmente offerto. (7 - 7 - 85)

Alla distanza di poco più d'un mese, sempre i bravi alpini del Gruppo, hanno voluto aggiungere una simpatica nota alla festa del paese, allestendo un ben fornito spaccio, di appetitosa «polenta e luganeghe», «bracioline e fagioli» e di bevande varie, con un contorno di giochi e attrazioni. Nella mattinata i partecipanti hanno assistito alla celebrazione di una Messa in suffragio dei soci «andati avanti» e di seguito hanno deposto una corona al monumento ai Caduti. Rappresentavano la sezione il consigliere Marco Zorzi e il consigliere di zona Roberto Carbonari, che si sono vivamente compiaciuti con direttivo e soci per la solida ed efficace collaborazione (15 - 8 - 85).

**GRUPPO DI TUENNO**
**Onoranze ai Caduti e ai defunti**

Nella giornata domenicale gli alpini del Gruppo, in omaggio alla ormai pluriennale tradizione, si sono portati al Monumento ai Caduti per la deposizione di una corona di alloro, e la resa degli onori, con la «preghiera dell'Alpino» e la benedizione dell'Arciprete. In rappresentanza della Sezione erano presenti il consigliere sezione Luigi Anzolini e il consigliere di Zona Giorgio Debiasi. Partecipava al rito la popolazione, dopo aver assistito alla funzione religiosa pomeridiana.

In precedenza alla cerimonia al Monumento, gli alpini, in ossequio ad una rituale consuetudine di questi ultimi anni, hanno portato in processione la Madonna del Rosario. Il Monumento ai Caduti e il piccolo parco circostante sono ubicati nella «Piazza degli Alpini» così intitolata all'atto della costituzione del Gruppo di Tuenno, e sono costantemente curati dalle penne nere. Per una decennale e simpatica tradizione, a cura della figlia del primo Caduto di Tuenno nella «grande guerra», signora Ida de Concini, come ogni anno, già in ricorrenza della cerimonia in suffragio dei defunti, nel giorno ad essi dedicato, erano ornati di fiori e imbandierati con il Tricolore e il gagliardetto del Gruppo.

Di seguito gli alpini si sono riuniti in sede per l'assemblea e la «castagnata sociale» (3.11.1985).

## GRUPPO DI CELENTINO

### Festa alpina a Malga Campo

Gli alpini del nostro Gruppo anni or sono, sulla strada per Malga Campo, edificarono un artistico capitello dedicato a S. Antonio, inaugurato dall'allora Vicepresidente, sezionale prof. Margonari. Proprio in questa località, da quella data, ogni anno si svolge una gara di corsa in montagna, denominata «Trofeo Pietro Stocchetti», che ha sempre riscosso un lusinghiero successo sia per il numero dei partecipanti, sia per la perfetta organizzazione dei soci del Gruppo che, guidati con grande impegno dal Capogruppo Pompeo Dallatorre, abbinano alla competizione anche una ruscitissima festa campestre.

Anche quest'anno, nel periodo di Ferragosto, c'è stato il tradizionale appuntamento di numerosi alpini, atleti e villeggianti. La corsa si è svolta con perfetta regolarità ed alla premiazione, ricca di un cospicuo «monte premi», il consigliere di Zona cav. Endrizzi, ha voluto complimentarsi con gli atleti e gli organizzatori, concludendo: «... si può ben dire che a Celentino le cose vengono fatte per bene».

## ZONA VAL DI NON

### Elezione del Direttivo per la Protezione Civile

Nella seconda settimana di settembre, presso la sede sociale del Gruppo di Tassullo, si è svolta l'assemblea trimestrale dei capigruppo della Val di Non. Su invito del consigliere di zona Debiasi erano presenti alla riunione anche i capigruppo dell'Alta Anaunia, per partecipare alla costituzione del Direttivo per la Protezione Civile, che comprende le due zone. Folta la partecipazione degli invitati e di altre penne nere, con piena soddisfazione dei consiglieri Debiasi e Anzelini. Discusso e approvato l'ordine del giorno, si è proceduto all'elezione del Direttivo per la Protezione Civile e le operazioni di voto e di scrutinio, oltre ai due consiglieri di zona Debiasi e Abram e al consigliere sezionale Anzelini, dichiaravano eletti dieci capigruppo: Ezio Girardi (Cles), Renzo Anzelini (Fondo), Graziano Brentari (Smarano), Mario Cristoforetti (Taio), Ruggero Pinter («Zirò»), Luigi Pilati (Tassullo), Rino Vender (Rumo), Renzo Asson (Don), Gilberto Widmann (Sanzeno), Paolo Gius (Malosco). A piena maggioranza di voti il consigliere sezionale Luigi Anzelini è stato nominato presidente. (13 - 9 - 85).

## ZONA DELLE GIUDICARIE E RENDENA

### Pellegrinaggio in Adamello

In fine di stagione estiva, su iniziativa degli alpini delle Giudicarie e Rendena, si è svolto il 15° Pellegrinaggio in Adamello. Quest'anno si è scelta la zona di Clef dove tuttora, a quota 1800, esiste un cimitero di guerra. La cerimonia si è iniziata con la Messa al campo, celebrata «in loco» da padre Alfonso, tra una corona di gagliardetti dei Gruppi delle Giudicarie e Rendena, sovrastati dai vessilli della Sezione di Trento e della Sezione di Genova. Rappresentavano le due sezioni il vicepresidente, Bonenti e il colonnello Tosi. Si notavano anche rappresentanti del

Gruppo di Paspardo e della Sezione di Como con il maggiore Romandelli e varie altre rappresentanze di associazioni d'arma e personalità in campo civile e militare. Il rito religioso è stato accompagnato dalle solenni note della fanfara alpina di Pieve di Bono. Alla manifestazione erano presenti moltissimi alpini e alpinisti, che, terminata la Messa, hanno ricordato i Caduti di quel cimitero e tutti i Caduti della «grande guerra», ascoltando i discorsi commemorativi del consigliere di zona Ballini, del vice Bonenti e del sindaco di Prezzo, Boldrini. Di seguito tutti i partecipanti al pellegrinaggio, si sono ritrovati a malga Clef dove è stato distribuito un gradito «rancio alpino».

Chiudendo in bellezza, la fanfara alpina di Pieve di Bono si è esibita in un brillante concerto, per rendere più lieta la già festosa giornata a quella elevata quota di montagna. (1° - 9 - 85).



## GRUPPO DI MALE'

### Celebrazione del 4 Novembre

Quest'anno l'amministrazione comunale della nostra cittadina e gli alpini del gruppo hanno voluto celebrare la ricorrenza del 4 Novembre in una forma un po' insolita, desiderando che la messa commemorativa fosse vespertina. Sulla piazza si sono dati convegno le autorità del luogo con il sindaco, la Giunta, il comandante la Stazione CC l'aiutante Gnech, l'ispettore della Polstrada, dell'Orco e tutte le Associazioni d'arma. La nostra Sezione era rappresentata dal Consigliere cav. Bertolini.

La Messa è stata celebrata nell'arcipretale dal decano don Rauzi, assistito dal veterano dei cappellani alpini, don Leita, che, al Vangelo, ha rivolto ai

presenti sentite espressioni di circostanza.

Le penne nere, per sensibilizzare i giovani, hanno distribuito delle fiaccolle che hanno aperto il corteo diretto al Monumento ai Caduti. Mentre si levavano al cielo le note del «silenzio», un picchetto di alpini dell'Orobica rendeva gli onori militari e il Sindaco e il cav. Angelo Endrizzi, con re di Zona e capogruppo di Malé, deponevano in onore e memoria dei Caduti, una corona di alloro.

Di seguito il cav. Endrizzi prendeva la parola per ricordare l'alto significato della ricorrenza e aggiungeva che queste celebrazioni non dovevano costituire una monotona abitudine, ma devono risvegliare nei nostri cuori sentimenti di concordia e di pace estensibili alle famiglie e all'intera società. A sua volta il sindaco Dell'Eva rivolgeva un pensiero di gratitudine e di riconoscenza a quanti con umana sensibilità, operano per la salvaguardia della pace.



## GRUPPO DI RUMO

### Festa campestre al Mas Vender

Il Ferragosto di ogni anno, quassù al Mas Vender, è diventato un momento d'incontro «tradizionale e familiare» tra alpini, amici, compaesani e i numerosi ospiti che accorrono nella stagione estiva. In quella data si svolge la festa campestre che il nostro Gruppo organizza con passione e impegno, soprattutto per merito di un manipolo di soci di buona volontà. Su in alto, a quota 1000 in una località suggestiva e incantevole, la festa si inizia la sera del 14 agosto, con le brillanti musiche del complesso dei «Reportage» sopra un palco con un'attigua balera in legno, mentre per l'aria si diffondono gli appetitosi profumi dei tipici piatti egregiamente preparati dai bravi cuochi. E tutto un festoso accorrere di gente dei due sessi e di ogni età che si aggirano e si spargono per ogni dove.

Nella mattinata successiva i convenuti si ritrovano per ascoltare la Messa propiziatoria al campo, celebrata dal decano dei cappellani alpini don Giuseppe Leita, assistito dall'alpino don Dario Cologna. Come sempre, all'omelia, il venerando sacerdote con le commosse espressioni che gli sono proprie, ha ricordato «quanti sono partiti e non sono più ritornati». L'austera cerimonia è stata accompagnata dai canti del coro parrocchiale di Marcena, Mione e Corte. A conclusione del rito un socio del Gruppo ha recitato la «preghiera dell'Alpino» seguita dalle note solenni del «silenzio fuori ordi-

nanza». Poi tutti: alpini, amici e tra i graditi ospiti in particolare il presidente della Giunta provinciale Mengoni, il sindaco, Vito Vender e famiglia, il comandante delle guardie di finanza di Cles, il maresciallo dei CC, il presidente della Combattenti e Reduci, il dott. Pedullà, e per la nostra Sezione il consigliere cav. Angelo Endrizzi di Malé, il consigliere sezionale Anzelini e vari capigruppo della zona, hanno gustato in serena allegria, un generoso «rancio alpino» a base di polenta, luganeghe ed altri saporiti cibi, con qualche bicchiere di quello buono; e ancora fino a tarda sera e oltre, musiche, canti, danze...

Una ruscitissima festa, con un tempo magnifico e un grande afflusso di gente, che hanno degnamente premiato l'impegnativa opera degli organizzatori. (14; 15 - 8 - 85).

## ZONA DEGLI ALTIPIANI GRUPPO DI CENTA S. NICOLÒ

### Cerimonia in onore dei Caduti

Nella giornata domenicale si è svolta a Centa, l'annuale celebrazione in onore e memoria dei Caduti, organizzata dal nostro Gruppo per la Zona degli Altipiani. Nella suggestiva chiesa di Centa è stata celebrata la Messa commemorativa di tutti i Caduti e in particolare degli Alpini, e, all'omelia, l'officiante, il parroco don Roat, ha avuto espressioni di commossa rievocazione di eventi bellici e cruenti sacrifici, auspicando che il flagello della

## GRUPPO DI SANZENO

### Cordiale incontro di alpini a Sandrigo

Nella giornata domenicale, di buon mattino, partiva da Sanzeno un'auto-corriera gremita di alpini e di familiari, con meta a Sandrigo (Vicenza), in occasione dell'inaugurazione del nuovo Monumento ai Caduti. La gita è stata organizzata dal nostro capogruppo Gilberto Widmann, per rinnovare la cordiale amicizia nata fra gli alpini di Sanzeno e di Sandrigo, presenti insieme, nello scorso luglio, all'inaugurazione del Monumento ai Caduti della Pieve.

Giornata splendida e molto favorevole al viaggio. In mattinata sosta al Sacro del Pasubio, con visita al Museo e deposizione di una corona ai Caduti della prima guerra mondiale; nel pomeriggio manifestazione solenne a Sandrigo, organizzata dagli alpini e dai bersaglieri, con brillanti esibizioni della fanfara dell'8° Btg. «Garibaldi» di Bergamo. Terminata la cerimonia tutti si sono riuniti nella bellissima sede degli alpini, con scambio di targhe-ricordo tra i capigruppo. A sua volta il sindaco di Sanzeno ha offerto al capogruppo del luogo il libro su Tovel, e all'amministrazione comunale di Sandrigo, il volume sui Castelli del Trentino. Altre due targhe a ricordo del 500° di fondazione della Basilica dei S. Martiri, sono state consegnate dai consiglieri Debiasi e Anzelini, ai sindaci di Sandrigo e di Attimis, i due comuni che collaborarono insieme alla ricostruzione in Friuli. Il tutto naturalmente tra vibranti applausi e manifestazioni di solidale e cordiale amicizia. (22 - 9 - 85).

guerra non infierisca mai più, in nessuna parte del mondo.

Gli ha fatto eco il consigliere di Zona, cav. Roberto Carbonari, che con brevi, sentite parole ha ricordato quanti hanno sacrificato la giovane vita nell'adempimento del dovere, invitando, infine, tutti ad operare concordi per il mantenimento del bene più prezioso, la pace. Dopo il rito religioso è stata deposta una corona al Monumento ai Caduti, presenti numerosi alpini, familiari e molta popolazione. Dopo un minuto di raccoglimento ha preso la parola il Presidente Sezionale prof. Celestino Margonari che ha messo in risalto i valori della nostra grande Associazione, soffermandosi in particolare sul sentimento del «dovere» per noi sempre valido, oggi come ieri, in guerra e più ancora, in pace. La manifestazione si è conclusa con una

festosa castagnata che si è svolta nella bella sede del Gruppo ospitante: alpini, familiari ed amici si sono divertiti, sgranocchiando gustose caldarroste e innaffiandole con qualche bicchiere «de quel bon», alla maniera alpina.

Alla riuscita sagra di montagna, oltre il Gruppo organizzatore, guidato dall'attivo capogruppo cav. Gianni Frisanco e oltre i già nominati presidente Margonari e consiglieri sezionali Marco Zorzi, Sandro Sommadossi e Giuliano Targher, di scorta al vessillo della Sezione, il sindaco di Centa Stefano Pradi e numerose penne nere in rappresentanza dei Gruppi di Folgaria, Serrada, Carbonare, Lavarone, Luserna, Vigolo Vattaro e Bosentino, con alla guida i gagliardetti; in capo il fatidico cappello alpino, in cuore molto entusiasmo. (10-11- 85)

## GRUPPO DI ZUCLO E BOLBENO

### Inaugurato il monumento al Gen. Tullio Marchetti

Nella giornata festiva Bolbeno ha ricordato un suo illustre concittadino, l'alpino generale Tullio Marchetti, confermatario dell'armistizio di Villa Giusti che pose termine alle ostilità belliche del 1918. Su un terreno donato al Comune dalla defunta consorte del generale, per farne un parco a beneficio della comunità, è stato eretto un monumento in marmo a sostegno del busto in bronzo dell'alto ufficiale alpino, opera dello scultore giudicariense Luciano Carnessali. La cerimonia di inaugurazione si è svolta tra lo sventolio del tricolore e del vessillo della Sezione di Trento, alla presenza di una moltitudine di penne nere. I convenuti hanno ascoltato la messa al campo commemorativa, celebrata dal capitano alpino don Catullo Antolini e accompagnata dalle note della fanfara alpina di Pieve di Bono. Tra i parenti e i nipoti del generale spiccava la figura del presidente onorario sezionale colonnello Italo Marchetti.

Tra le autorità erano presenti il commissario del Governo, l'alpino dott. Giustiniano de Pretis, il consigliere regionale Eugenio Binelli, vari sindaci della zona, molte personalità civili e militari e rappresentanze di associazioni combattentistiche e d'arma. Significativa la rappresentanza guidata dal sindaco del Comune di Edolo in provincia di Brescia, dove nel 1954 il generale Marchetti è stato insignito della cittadinanza onoraria. All'omelia il celebrante ha avuto espressioni dense di significato e di seguito si sono avvicinati i discorsi del sindaco dott. Vito Franchini, del presiden-

## Sta volta no dem l'ultim saluto a n'alpin Ma el prim saluto de n'alpin

Auguri de bon Nadal  
a quei n dei infortuni  
perchè a chi sta mal  
vizim no ga nessuno.

Ai gioeni alpini che affronta la vita  
perchè quande i li veste  
i ghe da l capel  
i varda che l sia bel.

Ma la piuma che la sia larga  
perchè? Perchè i li varda  
e i li ammira tuti  
po' quant i presta aiuti.

A quei che no dorme nella tranquillità  
che no pöl farlo  
perchè lontani da paesi e città.

De tutte le guerre proneri  
de ancoi e de aieri

Auguri anca för dai confini  
bon Nadal e auguri tanti  
Auguri a tuti i alpini  
Auguri a tuti quanti.

E dei bei sorrisi dappertutto  
e risponderanno con un bel  
saluto.

Michi C.

te sezionale professor Celestino Margonari e infine dell'oratore ufficiale, l'alpino prof. Umberto Corsini, che, buon conoscitore della storia del periodo bellico e delle vicende della famiglia Marchetti, ha tracciato il profilo del generale Marchetti, inquadrandolo nel particolare momento storico e mettendone in risalto i fermi principi morali, militari, politici ed umani. (29 - 9 - 85).

## GRUPPO DI BRIONE

### Commemorazione dei Caduti

Nel tardo pomeriggio del 4 Novembre, direttivo e soci del nostro Gruppo con la partecipazione dei compaesani, hanno voluto ricordare i Caduti e i dispersi in guerra, con l'austera cerimonia di una Messa in suffragio, celebrata dal nuovo parroco don Natale Bonomini. Al termine del rito religioso è seguita una processione per le vie del paese fino al Monumento ai Caduti, dove è stata deposta una corona d'alloro.

## GRUPPO DI FIAVE

### Rinnovata la Cappella dei Caduti

Il giorno dedicato ai defunti ha assunto nella nostra borgata un particolare significato: in coincidenza con le altre cerimonie, si è svolta l'inaugurazione della Cappella dei Caduti di tutte le guerre, ristrutturata ex novo dopo decenni di involontario se pur spiacevole abbandono. Il maggior merito spetta agli alpini del nostro Gruppo che con volontario e gratuito lavoro hanno portato a termine la ristrutturazione del piccolo sacrario con il rifacimento del tetto e la sistemazione totale. L'impegno delle penne nere è stato sostenuto, per quanto concerne le spese del materiale e del trasporto, con il contributo finanziario del Comune. Nella rinnovata Cappella la commemorazione dei Caduti ha assunto il significato di un ricordo e di un omaggio effettivo, per questi nostri concittadini che sui campi di battaglia di tutte le guerre sacrificarono la giovane vita per un ideale di giustizia e di pace (1.11.85).

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI TRENTO

ANNO 1985

### LA FORZA DELLA SEZIONE

	Anno 1984	Anno 1985	Diff.
SOCI	18.300	18.833	+533
«Amici degli Alpini»	597	685	+ 88

### GRUPPI

Gruppi che hanno effettuato tesseramento nel 1984 ed anche nel 1985	n. 240
Gruppi che hanno effettuato tesseramento nel 1984 e che non sono presenti nel 1985	—
Gruppi che non hanno effettuato tesseramento nel 1984 e che sono presenti nel 1985	+ 3
Gruppi che nel 1984 e in anni precedenti non hanno effettuato tesseramento e che sono presenti nel 1985	+ 2
Gruppi nuovi sorti nel 1985	+ 3
Gruppi che hanno effettuato tesseramento nel 1985	n. 248

### Zona PRIMIERO

Consigliere di zona: Giovanni Gubert  
38054 FIERA DI PRIMIERO - Via Terrabugio

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Primiero	Lino Kaltenhauser	190	193	+ 3
Mezzano	Giuseppe Corona	107	109	+ 2
Imer	Biagio Gaio	77	74	- 3
S. Martino di C.	Marco de Bertolis	63	66	+ 3
Prade Zortea	Carlo Bollini	60	65	+ 5
Caoria	Pellegrino Sperandio	62	64	+ 2
Siror	Giacomo Lucian	39	40	+ 1
TOTALE		598	611	+13

### Zona BASSA VALSUGANA - TESINO 21 gruppi

Consigliere di zona: Fulvio Tomaselli  
38059 STRIGNO - Via Tomaselli, 5

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Telve	Cornelio Vinante	100	100	—
Strigno	Fulvio Tomaselli	89	91	+ 2
Ospedaletto	Arturo Moretti	91	85	- 6
Tezze	Augusto Stefani	88	83	- 5
Roncegno	Luigi Pino Bernardi	86	83	- 3
Castelnuovo	Onorato Brendolise	71	79	+ 8
Castello Tesino	Giacomo Dorigato	83	78	- 5
Borgo Valsugana	Marino Cipriani	61	78	+17
Scurelle	Remo Girardelli	68	66	- 2
Olle	Almiro Rosso	60	62	+ 2
Spera	Remo Paterno	50	50	—
Cinte Tesino	Cipriano Ceccato	43	45	+ 2
Telve di Sopra	Fabrizio Trentin	40	44	+ 4
Pieve Tesino	Bruno Gecele	37	43	+ 6
Grigno	Gianfranco Minati	38	41	+ 3
Samone	Antonio Paoletto	40	38	- 2
Bieno	Adelmo Tognolli	36	36	—

Torcegno	Massimiliano Lenzi	33	36	+ 3
Villa Agnedo	Severino Sandri	48	34	-14
Ivano Fracena	Otello Rozza	24	33	+ 9
Ronchi Valsugana	Giulio Casagrande	25	30	+ 5
Carzano				

TOTALE 1.211 1.235 +24

### Zona ALTA VALSUGANA 13 gruppi

Consigliere di zona: Mario Pinamonti  
38056 LEVICO - Via Regia, 13

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Levico	Maurizio Pinamonti	212	237	+25
Pergine	Valentino Xausa	177	171	- 6
S. Orsola	Maurizio Moser	84	92	+ 8
Caldonazzo	Claudio Battisti	62	65	+ 3
Susà	Mario Pintarelli	55	56	+ 1
Tenna	Luciano Valentini	49	52	+ 3
Roncogno	Giuliano Lazzeri	43	45	+ 2
Novaledo	Gilio Dallapiccola	37	40	+ 3
Viavago	Aldo Paoli	34	40	+ 6
Calceranica	Michele Gremes	28	27	- 1
Castagnè S. Vito	Dario Fontanari	22	23	+ 1
Barco	Settimio Notte	27	16	-11
Costasavina	Sergio Sartori	13	13	—
TOTALE		843	877	+34

### Zona SINISTRA ADIGE 17 gruppi

Consigliere di zona: Giuliano Redolfi  
38050 COGNOLA - Via Ponte Alto, 23

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Trento	Luigi Decarli	661	634	-27
Villazano	Carlo Grisenti	199	195	- 4
Gardolo	Primo Marchi	197	183	-14
Mattarello	Renato Barberi	153	166	+13
Lavis	Bruno Barbacovi	156	163	+ 7
Trento Sud	Sergio Filippi	179	155	-24
Povo	Ottone Zambotti	126	129	+ 3
Civezzano	Marcello Casagrande	126	118	- 8
Vigo Cortesano	Camillo Stenico	95	101	+ 6
Martignano	Aldo Goller	74	72	- 2
Fornace	Rodolfo Ognibeni	66	67	+ 1
Villamontagna	Asterio Frachetti	49	51	+ 2
Meano	Claudio Clementi	35	51	+16
Seregno S. Agnese	Gianpaolo Facchinelli	55	47	- 8
Pressano	Giancarlo Chisté	40	43	+ 3
Tavernaro	Lino Giovannini	37	36	- 1
Montevaccino	Iginio Ravanelli	33	33	—
TOTALE		2.281	2.244	-37

### Zona DESTRA ADIGE 9 gruppi

Consigliere di zona: Sergio Bauer  
38100 ROMAGNANO

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Ravina Belvedere	Lorenzo Cattoni	163	164	+ 1
Aldeno	Stefano Dallago	148	152	+ 4
Romagnano	Giuliano Postal	88	92	+ 4
Sopramonte	Faustino Segata	74	84	+10
Sardagna	Angelo Demozzi	56	57	+ 1
Piedicastello Vela	Mario Depaoli	33	32	- 1
Garniga	Felice Larentis	28	31	+ 3
Cadine	Luigi Bressan	23	24	+ 1
Cimone	Cesare Piffer	38	21	-17
TOTALE		651	657	+ 6

**Zona ROVERETO**

Consigliere di zona: **Adriano Civettini**  
38068 ROVERETO - Via Cittadella, 27

16 gruppi

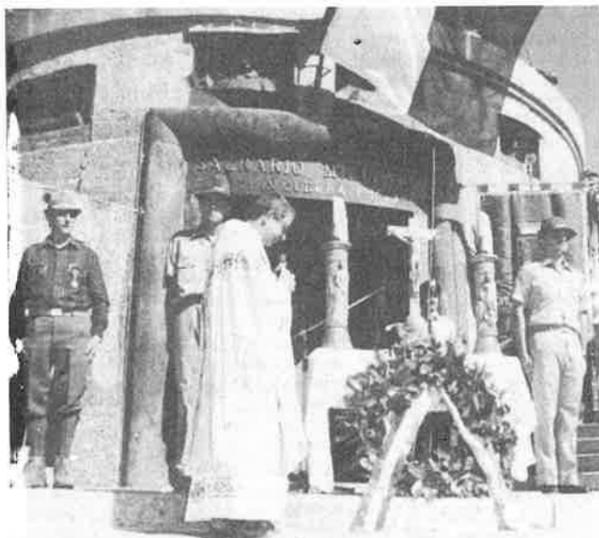
Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Rovereto	<b>Guido Vettorazzo</b>	315	305	- 10
Lizzana «M. Zugna»	<b>Mansueto Simoncelli</b>	117	113	- 4
Lizzanella	<b>Ennio Barozzi</b>	116	106	- 10
Volano	<b>Egidio Rigo</b>	101	101	—
Villalagarina	<b>Bruno Baldo</b>	94	99	+ 5
Pomarolo	<b>Michele Pedri</b>	83	82	- 1
Vallarsa	<b>Maurizio Aste</b>	60	67	+ 7
Noriglio	<b>Lino Prosser</b>	63	63	—
Isera	<b>Dario Toss</b>	51	60	+ 9
Terragnolo	<b>Bruno Stedile</b>	61	55	- 6
Nomi	<b>Roberto Stedile</b>	43	55	+ 12
Nogaredo	<b>Giorgio Graiff</b>	57	51	- 6
«C. Corno» Lenzima	<b>Davide Nicolodi</b>	52	47	- 5
Vanza	<b>Tranquillo Bisoffi</b>	39	41	+ 2
Castellano	<b>Nereo Manica</b>	35	38	+ 3
Calliano	<b>Fabio Pernecher</b>	30	35	+ 5
<b>TOTALE</b>		<b>1.317</b>	<b>1.318</b>	<b>+ 1</b>

**Zona ALTIPIANI FOLGARIA - LAVARONE - VIGOLANA**

Consigliere di zona: **Roberto Carbonari**  
38044 CARBONARE - Albergo Trentino

8 gruppi

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Vigolo Vattaro	<b>Guido Giacomelli</b>	69	85	+ 16
Lavarone	<b>Gaetano Gasperi</b>	68	73	+ 5
Folgaria	<b>Ugo Leitempergher</b>	49	65	+ 16
Centa	<b>Giovanni Frisanco</b>	51	52	+ 1
Carbonare	<b>Vittore Trenti</b>	47	51	+ 4
Bosentino	<b>Ivo Barrucchelli</b>	35	33	- 2
Serrada	<b>Dino Forrer</b>	23	23	—
Luserna	<b>Donato Nicolussi Castellan</b>	19	21	+ 2
<b>TOTALE</b>		<b>361</b>	<b>403</b>	<b>+ 42</b>



**Zona BASSA VAL LAGARINA**

Consigliere di zona: **Giancarlo Martinelli**  
38060 RONZO CHIENIS - Via alla Fonte, 11

8 gruppi

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Mori	<b>Aldo Bianchi</b>	436	481	+ 45
Brentonico	<b>Erminio Mazzurana</b>	242	266	+ 24
Ala	<b>Mario Zinelli</b>	208	203	- 5
Ronzo Val di Gresta	<b>Agostino Martinelli</b>	112	117	+ 5
Avio	<b>Renzo Secchi</b>	102	114	+ 12
Sabbionara	<b>Lino Fumanelli</b>	60	62	+ 2
«Cima Vignola»	<b>Gabriele Dossi</b>	61	60	- 1
Castione	<b>Mario Sartori</b>	20	23	+ 3
<b>TOTALE</b>		<b>1.241</b>	<b>1.326</b>	<b>+ 85</b>

**Zona ALTO GARDA LEDRO**

Consigliere di zona: **Luigi Pedrotti**  
38070 PIETRAMURATA

16 gruppi

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Arco	<b>Vittorio Tamburini</b>	229	234	+ 5
«Monte Casale»	<b>Luciano Baceda</b>	147	149	+ 2
Tenno	<b>Giuseppe Depentori</b>	139	143	+ 4
Riva del Garda	<b>Rino Rizzi</b>	84	88	+ 4
Dro	<b>Gino Sartorelli</b>	64	67	+ 3
Molina di Ledro	<b>Sandro Franzinelli</b>	53	61	+ 8
Nago	<b>Giuseppe Giovannazzi</b>	39	59	+ 20
Tiarno di Sopra	<b>Orazio Vescovi</b>	52	57	+ 5
Concei	<b>Sergio Cigalotti</b>	70	53	- 17
Tiarno di Sotto	<b>Armando Leonardi</b>	43	44	+ 1
S. Alessandro	<b>Giovanni Betta</b>	44	39	- 5
Pieve di Ledro	<b>Ezio Bartoli</b>	—	36	+ 36
Bezzecca	<b>Gualtiero Cis</b>	32	35	+ 3
Torbole	<b>Remo Dionisi</b>	27	32	+ 5
Drena	<b>Ernesto Bombardelli</b>	32	28	- 4
Pregasina	<b>Renzo Toniatti</b>	24	25	+ 1
<b>TOTALE</b>		<b>1.079</b>	<b>1.150</b>	<b>+ 71</b>

NB. - Il gruppo Pieve di Ledro è stato costituito nel 1985 per escorporo dal gruppo di Concei.

**Zona VALLI GIUDICARIE - RENDENA**

Consigliere di zona: **Gaetano Ballini**  
38085 PIEVE DI BONO - Levido

19 gruppi

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Spiazzo Rendena	<b>Aldo Ongari</b>	346	356	+ 10
Storo	<b>Gianfranco Bogni</b>	203	214	+ 11
Pieve di Bono	<b>Guido Maestri</b>	175	179	+ 4
Condino	<b>Celso Galante</b>	109	110	+ 1
Roncane	<b>Tullio Mussi</b>	103	90	- 13
«Monte Spinale»	<b>Gianni Castellani</b>	67	76	+ 9
Tione	<b>Mario Salvaterra</b>	41	73	+ 32
Darzo	<b>Angelo Giacometti</b>	58	64	+ 6
Lodrone	<b>Bruno Manzoni</b>	48	60	+ 12
Pinzolo	<b>Daniilo Povinelli</b>	99	57	- 42
Zuclo e Bolbeno	<b>Remo Artini</b>	52	54	+ 2
Baitoni	<b>Martino Cimarolli</b>	49	48	- 1
Bondo	<b>Guerrino Valentini</b>	47	48	+ 1
Carisolo	<b>Remigio Righi</b>	45	44	- 1
Breguzzo	<b>Bruno Bonazza</b>	43	44	+ 1
Brione	<b>Giovanni Lombardi</b>	35	36	+ 1
Bondone	<b>Adelio Cimarolli</b>	35	35	—
Castello Condino	<b>Luigi Tarolli</b>	—	20	+ 20
Cimego	<b>Giambattista Galizzi</b>	12	11	- 1
<b>TOTALE</b>		<b>1.567</b>	<b>1.619</b>	<b>+ 52</b>

**Zona GIUDICARIE ESTERIORI**

Consigliere di zona: **Franco Albertini**  
38077 PONTE ARCHE - Via Battisti, 77

5 gruppi

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Bleggio	<b>Leone Parisi</b>	139	162	+ 23
Lomaso	<b>Dino Gobbi</b>	110	108	- 2
S. Lorenzo in Banale	<b>Luigi Orlandi</b>	76	75	- 1
Fiavè	<b>Erminio Calvetti</b>	68	64	- 4
Stenico	<b>Giorgio Berghi</b>	36	37	+ 1
<b>TOTALE</b>		<b>429</b>	<b>446</b>	<b>+ 17</b>

**Zona PIANA ROTALIANA E BASSA VAL DI NON**

Consigliere di zona: **Germano Calovi**  
38100 FAEDO - Via S. Agata

19 gruppi

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Mezzolombardo	<b>Olivo Matuella</b>	418	430	+ 12
Mezzocorona	<b>Filippo Dalpiaz</b>	164	158	- 6
Nave S. Rocco	<b>Mario Mosna</b>	110	114	+ 4
Zambana	<b>Nino Gasperi</b>	96	95	- 1
Roverè della Luna	<b>Giuseppe Grazioli</b>	95	91	- 4
Denno	<b>Marino Zadra</b>	66	75	+ 9
Fai della Paganella	<b>Benedetto Tonidandel</b>	80	73	- 7
S. Michele all'Adige	<b>Fabio Pederzoli</b>	72	70	- 2
Campodenno	<b>Mario Pedò</b>	60	63	+ 3
Spormaggiore	<b>Lino Leonardelli</b>	51	58	+ 7
Faedo	<b>Germano Calovi</b>	51	53	+ 2
Vigo di Ton	<b>Severino Pedron</b>	55	50	- 5
Andalo	<b>Alfredo Bottamedi</b>	50	48	- 2
Sporminore	<b>Giuseppe Giovannini</b>	50	46	- 4
Cavedago	<b>Italo Pozza</b>	44	46	+ 2
Molveno	<b>Fiore Donini</b>	41	36	- 5
Flavon	<b>Renzo Poda</b>	48	32	- 16
Cunevo	<b>Bruno Lucchini</b>	31	30	- 1
Toss	<b>Mario Marinelli</b>	20	22	+ 2
<b>TOTALE</b>		<b>1.602</b>	<b>1.590</b>	<b>- 12</b>

NB. - Nel 1984 Flavon faceva gruppo con Terres, che nel 1985 si è costituito in nuovo gruppo compreso nella zona «Val di Non».

**Zona ALTA VAL DI NON**

Consigliere di zona: **Paolo Abram**  
38013 FONDO - Via S. Lucia, 34

10 gruppi

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Fondo	<b>Renzo Anzelini</b>	86	100	+ 14
Ruffrè	<b>Enrico Seppi</b>	54	47	- 7
Sarnonico	<b>Celestino Socin</b>	41	40	- 1
Romallo	<b>Guido Agosti</b>	41	38	- 3
Ronzzone	<b>Renzo Abram</b>	32	33	+ 1
Malosco	<b>Paolo Gius</b>	31	30	- 1
Romeno	<b>Guglielmo Tell</b>	19	28	+ 9
Brez	<b>Alfonso Bonini</b>	34	27	- 7
Amblar e Don	<b>Renzo Asson</b>	—	25	+ 25
Dambel	<b>Paolo Weber</b>	16	15	- 1
<b>TOTALE</b>		<b>354</b>	<b>385</b>	<b>+ 29</b>

**Zona VAL DI NON**

Consigliere di zona: **Giorgio Debiasi**  
38023 CLES - Via S. Vito, 21

19 gruppi

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Cles	<b>Ezio Girardi</b>	223	224	+ 1
Coredo	<b>Pio Malfatti</b>	—	108	+108
Rumo	<b>Rino Vender</b>	86	89	+ 3
Tassullo	<b>Luigi Pilati</b>	66	66	—
Taio	<b>Mario Cristoforetti</b>	57	60	+ 3
Revò	<b>Renato Ferrari</b>	52	51	- 1
«Zirò»	<b>Ruggero Pinter</b>	—	49	+ 49
Livo	<b>Tullio Conter</b>	50	42	- 8
Tres	<b>Guido Zadra</b>	30	41	+ 11
Tuenno	<b>Franco Zanolini</b>	35	38	+ 3
Sanzeno	<b>Gilberto Widmann</b>	33	34	+ 1
Smarano	<b>Graziano Brentari</b>	—	34	+ 34
Terres	<b>Rinaldo Emer</b>	—	32	+ 32
Vervò	<b>Ferruccio Marinelli</b>	32	31	- 1
Segno	<b>Lionello Magnani</b>	—	23	+ 23
Mollaro	<b>Giorgio Chini</b>	60	22	- 38
Bresimo	<b>Franco Arnoldi</b>	23	21	- 2
Nanno	<b>Sergio Fedrizzi</b>	22	21	- 1
Cagnò	<b>Romildo Preti</b>	10	8	- 2
<b>TOTALE</b>		<b>779</b>	<b>994</b>	<b>+ 215</b>

NB. - Il gruppo Terres è stato costituito nel 1985 per scorporo dal gruppo Flavon - Terres, che era compreso nella Zona Piana Rotaliana e Bassa Val di Non. Il gruppo «Zirò» è stato costituito nel 1985 per scorporo dal gruppo di Mollaro.

**Dalla «BAITA don ONORIO»**

*ricordando le belle giornate trascorse con i ragazzi, ci arriva un*

**FESTOSO AUGURIO**

**PER LE**

**PROSSIME FESTIVITÀ**



Alpini del gruppo Valle di Gresta» in visita alla «Baita» sono arrivati con un carico di prodotti tipici della loro terra.

## Zona VALLE DEI LAGHI

Consigliere di zona: Alfredo Prati  
38070 TERLAGO

11 gruppi

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Cavedine	Mario Comai	99	95	- 4
Lasino	Giuliano Caldini	68	69	+ 1
«Monte Gazza»	Gianpaolo Cappelletti	65	68	+ 3
Calavino	Renato Pisoni	55	65	+ 10
Padergnone	Lino Morelli	66	57	- 9
Terlago	Silvio Mazzonelli	55	54	- 1
Covelo	Sergio Bonetti	50	49	- 1
Ranzo	Gentile Margoni	40	49	+ 9
Vezzano	Giuseppe Gentilini	37	37	-
Monteterlago	Elio Biasioli	36	37	+ 1
Vigo Cavedine	Remo Bridarolli	32	30	- 2
<b>TOTALE</b>		<b>603</b>	<b>610</b>	<b>+ 7</b>

## Zona VALLI DI FEMME E FASSA

Consigliere di zona: Elio Vaia  
38030 VARENA - Via Borgonuovo, 40

16 gruppi

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Predazzo	Carmelo Andreatta	170	201	+ 31
Tesero	Luigi Mich	145	143	- 2
Ziano	Giancarlo Zorzi	118	117	- 1
Cavalese	Marino Zorzi	130	100	- 30
Moena	Guido Dellantonio	86	90	+ 4
Pozza e Pera di Fassa	Giuseppe Bernard	88	88	-
«Alta Val Fassa»	Giulio Verra	62	85	+ 23
Masi di Cavalese	Giorgio Vinante	75	75	-
Molina di Fiemme	Celestino Corradini	69	67	- 2
Vigo di Fassa	Giorgio Pedrotti	65	65	-
Soraga	Tullio Brunel	49	50	+ 1
Castello di Fiemme	Giorgio Sardagna	43	49	+ 6
Daiano	Giuseppe Dallabona	42	43	+ 1
Varena	Luigi Gianmoena	35	38	+ 3
Panchià	Valentino Longo	40	33	- 7
Carano	Alberto Ciresa	30	29	- 1
<b>TOTALE</b>		<b>1.247</b>	<b>1.273</b>	<b>+ 26</b>

## Zona VALLI DI SOLE - PEJO E RABBI

Consigliere di zona: Angelo Endrizzi  
38027 MALÉ

19 gruppi

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Vermiglio	Ugo Bertoli	171	163	- 8
Dimaro	Pietro Panciera	118	119	+ 1
Malé	Angelo Endrizzi	122	115	- 7
«Val di Pejo»	Armando Caserotti	109	106	- 3
Mezzana	Giuseppe Zappini	89	92	+ 3
S. Bernardo Rabbi	Franco Cavallari	98	84	- 14
Celentino	Pompeo Dallatorre	87	81	- 6
Commezzadura	Maurizio Ravelli	85	77	- 8
Monclassico	Rino Conta	66	63	- 3
Pracorno di Rabbi	Fedele Pangrazzi	62	59	- 3
Ossana	Battista Bezzi	56	53	- 3
Pellizzano	Alessandro Ambrosi	69	50	- 19
Piazzola di Rabbi	Maurizio Zanon	58	47	- 11
Terzolas	Ferruccio Manini	38	38	-
Bozzana	Lino Pedergnana	41	37	- 4
Magras	Luigi Benedetti	35	34	- 1
Croviana	Ciro Angeli	32	32	-
Caldes	Gianni Penasa	28	32	+ 4
Cis	Davide Zadra	16	18	+ 2
<b>TOTALE</b>		<b>1.380</b>	<b>1.300</b>	<b>- 80</b>



## Zona DESTRA AVISIO

Consigliere di zona: Carlo Dessimoni  
38034 CEMBRA - Via Calovi, 1/A

7 gruppi

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Cembra	Carlo Dessimoni	120	124	+ 4
Verla	Piergiorgio Monauni	50	59	+ 9
Palù di Giovo	Giuseppe Simoni	43	42	- 1
Capriana	Alberto Casal	34	37	+ 3
Ville Valtergnio	Bruno Franch	30	33	+ 3
Grumes	inc. Gino Pojer	22	24	+ 2
Ceola	Franco Brugnara	20	23	+ 3
<b>TOTALE</b>		<b>319</b>	<b>342</b>	<b>+ 23</b>

## Zona SINISTRA AVISIO PINÉ

Consigliere di zona: Silvio Antonelli  
38047 PIAZZO DI SEGONZANO

8 gruppi

Gruppo	Capogruppo	Soci 1984	Soci 1985	Diff.
Baselga di Piné	Tullio Broseghini	109	120	+ 11
Segonzano	Pierangelo Andreatta	87	79	- 8
Bedollo	Siro Battisti	69	79	+ 10
Montesover	Enrico Tonini	48	56	+ 8
Lona Lases	Giovanni Odorizzi	40	41	+ 1
Sover	Giovanni Todeschi	31	31	-
Valfloriana	Ivo Cristellon	34	30	- 4
Sevignano	Gilberto Casagrande	20	19	- 1
<b>TOTALE</b>		<b>438</b>	<b>455</b>	<b>+ 17</b>

## ATTIVITÀ SPORTIVA

Sull'ultimo numero del «Dos Trent» non ci è stato possibile dare notizia della partecipazione e dei risultati conseguiti nei campionati nazionali dell'Ana, settore estivo - autunnale. Lo facciamo ora, seppure in modo succinto (e di ciò ce ne scusiamo con gli amici sportivi).

Nel 9° Campionato nazionale Ana di corsa in montagna a staffetta, disputatosi a Cortina d'Ampezzo il 7 luglio 1985, la squadra della Sezione di Trento si è piazzata al 9° posto, su 25 squadre Ana classificate, per merito del nostro dirigente sportivo Tarcisio Cappelletti dell'Ana Val di Gresta, di Remo Dallatorre dell'Ana di Malé e di Fiorenzo Giacomelli dell'Ana di Predazzo. Da mettere in evidenza la stupenda prestazione di Dallatorre, secondo miglior tempo della sua frazione, a poco più di tre secondi dal primo.

I nostri marciatori hanno pure preso parte al 14° Campionato nazionale Ana di corsa in montagna svoltosi a Carenno (Bergamo) il 21 settembre 1985. Questi i loro piazzamenti: nella prima categoria (fino ai 40 anni) ottima prova del solito Remo Dallatorre, 6° classificato, mentre Tarcisio Cappelletti si piazzava al 36° posto; nella seconda categoria dai 40 ai 50 anni, ottima pure la prova dell'intramontabile Luciano Debiasi, dell'Ana Cles, classificatosi 6° mentre, fra gli ultracinquantenni, il col. Aurelio De Maria (classe 1927) dell'Ana Trento conquistava l'11° posto.

Nella classifica generale, sesta la Sezione di Trento su 13 Sezioni classificate.

Ed infine passiamo al Campionato nazionale Ana di tiro a segno svoltosi a Varese il 14-15 settembre 1985 e giunto alla 16ª edizione per quanto riguarda la carabina libera e alla 2ª edizione per quanto riguarda la pistola standard.

La rappresentativa della Sezione di Trento, curata dal nostro responsabile per questa specialità Marco Cont, si è fatta onore, come al solito, nonostante ci siano nell'aria delle proposte di modifica dell'attuale regolamento.

Nella carabina libera, Maurizio Riccamboni dell'Ana di Trento conquistava un magnifico 4° posto, mentre Giuseppe Tonezzer dell'Ana Piedicastello - Vela e i trentini Marco Cont e Ilario Schmidt si piazzavano rispettivamente al 27°, 42° e 52°

posto. Nella classifica a squadre, 5ª la Sezione di Trento su 16 Sezioni Ana classificate.

Nella pistola standard, ottimo il piazzamento di Franco Caset, dell'Ana Vigolo Vattaro, classificatosi 8° mentre il trentino Silvano Conci, Aldo Fontanari dell'Ana S. Orsola e l'altro trentino Roberto Gramola conquistavano l'11°, il 15° e il 42° posto rispettivamente. La nostra Sezione, in questa specialità, si piazzava al 5° posto, su 12 Sezioni Ana classificate.

**Premiazione dei campionati sezionali di sci 1985 per le prove alpine e nordiche**

**Premiazione dei campioni nazionali e dei partecipanti ai campionati nazionali Ana 1985 nelle varie specialità**

Domenica 17 novembre, presso la sede del Gruppo Ana di Trento, si è svolta — come ormai è tradizione — la festosa cerimonia della premiazione degli atleti e dei Gruppi Ana della nostra Sezione che hanno partecipato, durante la passata stagione sciistica, al Campionato sezionale 1985 per le prove nordiche e alpine.

La commissione sportiva aveva a suo tempo proposto — e il consiglio direttivo si era trovato perfettamente d'accordo — che la cerimonia della premiazione assumesse quest'anno un tono più modesto rinunciando a targhe e coppe e devolvendo invece quanto così risparmiato al Comitato Ana di Tesero pro sinistrati di Stava. E ciò nella certezza di interpretare il pensiero di tutti i nostri soci sportivi, come poi è avvenuto.

Pertanto il riconoscimento e il grazie della Sezione ai suoi atleti, vecchi e giovani per il loro impegno appassionato e le loro conquiste nelle varie specialità sportive, sono stati espressi attraverso semplici diplomi offerti dal nostro sempre disponibile Nino Pezzin e artisticamente scritti dall'amico cav. Lino Lunelli, unitamente ad una medaglia ricordo per tutti.

Anche questa volta, assieme ai tre migliori classificati del campionato sezionale, sono stati premiati i detentori dei titoli nazionali di categoria (Camillo Rosani di Commezzadura e i moenesi Dario Sommariva e Giuseppe De Francesch per il fondo; Mariano Lott e Silvano Boso ambedue di San Martino di Castrozza e

Walter Ghetta di Vigo di Fassa per la discesa) e i migliori piazzamenti conseguiti, sempre nei campionati nazionali.

Si è colta l'occasione di questo incontro per consegnare ai campioni nazionali di fondo dell'Ana che nel passato gareggiarono per i colori della nostra Sezione, la targa offerta a tutti i detentori del titolo nazionale dalla sede nazionale in occasione del 50° campionato nazionale di fondo svoltosi quest'anno a Cogne: si deve risalire agli anni '20 e '30 con il leggendario Normanno Tavernaro del Primiero (ora scomparso), al 1953 con il campionissimo Federico Deflorian — l'«arcangelo delle nevi» — di Ziano di Fiemme e al 1961 con il moenese Lino Jellici (presente in sala) per arrivare agli anni più recenti con il forestale Mario Varesco da Tesero, campione nazionale per ben cinque volte (un record mai raggiunto da alcuno) e infine al giovane campione del 1983 Ivano Defranceco di Ziano di Fiemme (anche lui presente in sala).

Si sono pure consegnate le pergamene offerte dalla Sezione Ana Sicilia ai nostri quattro validissimi marciatori che hanno partecipato lo scorso ottobre alla seconda «Traversata dell'Etna» regalando a Trento un magnifico secondo e quarto posto nella classifica delle squadre Ana e, soprattutto, l'ambitissimo trofeo «Franco Bertagnoli». Questi i loro nomi: il nostro addetto sportivo Tarcisio Cappelletti di Ronzo, Remo Dallatorre di Malé e i due predazzani Ivano Dallasega e Piergiorgio Felicetti.

Nella breve relazione del consigliere addetto allo sport, dott. Marco Zorzi, è risaltata la enorme importanza dell'attività sportiva nell'ambito della nostra Associazione, sotto ogni aspetto, e il notevole impegno profuso da atleti e organizzatori.

Alcuni dati significativi: oltre 350 nostri soci hanno preso parte alle 26 gare di sci in calendario, disputate nella passata stagione in rappresentanza di 53 Gruppi Ana nel fondo e di 33 nella discesa. Il maggior numero di presenze nelle gare di fondo spetta al Gruppo di Tesero, seguito da Rovereto e Predazzo, mentre nella discesa il primato spetta al Gruppo di Pozza di Fassa, seguito da Vigo di Fassa e San Martino di Castrozza.

Ben 49 nostri soci hanno partecipato ai Campionati nazionali dell'Ana nel settore del fondo, della discesa, della corsa e marcia in montagna, dello sci alpinismo e del tiro a segno.

Nella sala che ha ospitato la cerimonia della premiazione, gremita di atleti, dirigenti ed anche familiari, erano presenti parecchi consiglieri sezionali e la commissione sportiva della Sezione, al gran completo.

Al tavolo della presidenza i tre nostri vicepresidenti Daurino Bonenti, Nereo Cavazzani e Armando Poli e il consigliere nazionale Attilio Martini; Bonenti, a nome del presidente prof. Celestino Margonari impossibilitato purtroppo ad intervenire, ha rivolto alcune parole di saluto ai presenti esprimendo il suo compiacimento e quello dell'intero consiglio direttivo sezionale a tutta la grande famiglia degli sportivi, orgoglio e vanto dell'Ana trentina.

Il saluto del presidente nazionale dell'Associazione, dott. Caprioli, e della commissione sportiva nazionale ci è stato portato dal consigliere nazionale Attilio Martini, recentemente nominato addetto sportivo dell'Associazione e al quale esprimiamo cordialissime felicitazioni per l'affidamento di un incarico così importante (ed oneroso) assieme agli auguri più vivi da parte di tutti i nostri sportivi per un avvenire ricco di allori.

Il magg. Ferrara ha portato il cordiale saluto del comandante la 13ª zona militare, gen. Fregosi, assieme ad espressioni di plauso e augurio.

Telegrammi di adesione sono pervenuti dal commissario del governo dott. Giustiniano de Pretis, dal neopresidente della giunta provinciale dott. Luigi Angeli e dal sindaco di Trento arch. Adriano Goio, impossibilitati ad intervenire per impegni già assunti.

Alcuni minuti di commosso raccoglimento sono stati dedicati al ricordo dei dodici soci deceduti nel tremendo disastro di Stava: ben dieci appartenevano al Gruppo Ana di Tesero, uno al Gruppo Ana di Castello di Fiemme e uno a quello di «Monte Spinale» di Ragoli - Preore.

La giornata è terminata con la riunione della commissione sportiva e dei rappresentanti dei Gruppi interessati all'attività agonistica invernale allo scopo di varare il calendario delle gare per la stagione 1985 - 1986.

L'operazione «calendario» si è quest'anno conclusa in un clima meno burrascoso del solito per approdare abbastanza felicemente (pur non essendo riusciti ad accontentare tutti) al traguardo delle 25 gare (13 di fondo e 12 di discesa): qualche Gruppo non ha rinnovato la candidatura e qualche altro Gruppo (è il caso del Gruppo Ana di Povo al quale diamo il nostro più cordiale

benvenuto) si è inserito per la prima volta nel nostro calendario. Possiamo ben dire che in questo campo la Sezione di Trento non è seconda a nessun'altra!

Alcune importanti modifiche sono state apportate in materia di gare di sci al regolamento del campionato sezionale. Oltre che adeguarci, come già avvenuto da parte della sede nazionale, alle norme Fisi per quanto riguarda le categorie, abbiamo inserito nella prima categoria delle prove alpine (punteggiati Fisi fino a 150 punti) i maestri di sci fino ai 34 anni di età. Abbiamo pure reso un po' più severo l'articolo 3 del regolamento stesso con la speranza di eliminare i «furbini» (molto pochi, per fortuna!) che ancora sono in circolazione.

Prima di riportare i nominativi degli atleti e dei Gruppi vincitori del Campionato sezionale 1985 per le prove nordiche e alpine, dobbiamo pubblicamente scusarci con gli amici fondisti se il ciclostilato consegnato — come di consueto — in occasione della cerimonia della premiazione, conteneva gravi errori a proposito dei risultati del detto campionato. Il tutto dovuto al fatto che di una gara (e precisamente il trofeo «Girardelli» di Brentonico) abbiamo conteggiato i punteggi della edizione 1984 e non quelli di quest'anno. A dire il vero siamo stati tratti in inganno dallo stesso Gruppo di Brentonico il quale, all'ultimo momento, ci ha inviato (su nostra richiesta, in quanto mancante ai nostri atti) la classifica della gara dello scorso anno al posto di quella del 1985.

Comunque siamo corsi ai ripari correggendo, in un secondo tempo, posizioni e punteggi dei classificati nel campionato che qui sotto riportiamo (nella forma esatta, dunque):

**Prove nordiche**  
Seniores (fino a 32 anni): campione sezionale Mich Luviano, Ana Tesero punti 50; 2. Dellagiacoma Attilio, 38; 3. Facchini Paolo, id. 34.

Amatori (dai 32 ai 40 anni): campione sezionale Zeni Romedio, Ana Tesero p. 43; 2. Disconzi Ivano, Ana Predazzo 40; 3. Cristel Saverio, Ana Tesero e Zorzi Rino, Ana Ziano 35.

Veterani (dai 41 ai 50 anni): campione sezionale Rizzoli Michele, Ana Ziano p. 51; 2. Doliana Tarcisio, Ana Tesero 50; 3. Somnavilla Dario, Ana Moena 37.

Pionieri (dai 51 ai 60 anni): campione sezionale Rovisi Carlo, Ana Moena p. 58; 2. Degiampietro Luciano, Ana Predazzo e Mich Tullio, Ana Tesero 52; 3. Mich Ferruccio, Ana Tesero 42.

Superpionieri (oltre i 60 anni): campione sezionale de Francesch

Bepi, Ana Moena p. 60; 2. Zeni Dario, Ana Tesero 55; 3. Festi Elio, Ana Rovereto 39.

Gruppo Ana campione sezionale 1985 per il fondo: Tesero con punti 509; 2. Rovereto con punti 279; 3. Predazzo con punti 258.

Gruppo Ana campione sezionale 1985 per la staffetta: Predazzo con punti 96; 2. Tesero; 3. Ronzone.

**Prove alpine**  
Prima categoria (Fisi fino ai 150 punti): campione sezionale Ghetta Fabrizio, Ana Vigo di Fassa punti 56; 2. Detomas Remo, id. 53; 3. Lastei Mauro, Ana Pozza di Fassa 51.

Seniores (fino ai 32 anni): campione sezionale Debertolis Guido, Ana S. Martino di Castrozza p. 52; 2. Deluca Bruno, Ana Pozza di Fassa 49; 3. Bernard Fabio, Ana Vigo di Fassa 42.

Amatori (dai 32 ai 40 anni): campione sezionale Ghetta Walter, Ana Vigo di Fassa p. 60; 2. Destefani Tullio, Ana Villazzano 57; 3. Marchi Franco, Ana Castello di Fiemme 47.

Veterani (dai 41 ai 50 anni): campione sezionale Ghetta Vito, Ana Vigo di Fassa p. 60; 2. Brunel Carlo, id. 50; 3. Trettel Elio, Ana Ziano 47.

Pionieri (dai 51 ai 60 anni): campione sezionale Rasom Carlo, Ana Pozza di Fassa p. 59; 2. Zecchini Lino, Ana S. Martino di Castrozza 58; 3. Debertolis Marco, id. 55.

Superpionieri (oltre i 60 anni): campione sezionale Micheluzzi Battista, Ana Alta Val di Fassa p. 57; 2. Angeli Vittorio, Ana Mori 50; 3. Brigadoi Remo, Ana Predazzo 26.

Gruppo Ana campione sezionale 1985 prove alpine: Vigo di Fassa con punti 494; 2. Pozza di Fassa con punti 344; 3. S. Martino di Castrozza con punti 306.

## Offerte per «Interventi PRO STAVA»

(versate su c.c. speciale n. 10101/4 dell'Ag. 1 di Trento della Cassa di Risparmio)

gruppo ANA Smarano raccolte manifestazione 4.8.85	L. 548.000
Tomedi Remo - Trento	L. 10.000
Inzigneri dott. Marco - Gr. Trento	L. 100.000
Sezione ANA Sidney	L. 257.408
Sezione ANA Ivrea	L. 500.000
Sezione ANA Venezia	L. 761.000
Sezione ANA Verona	L. 1.000.000
Gruppo ANA Calliano	L. 200.000

## CALENDARIO GARE DI SCI A CARATTERE SEZIONALE STAGIONE 1985 - 1986

### PROVE NORDICHE

DATA	ORGANIZZAZIONE	DENOMINAZIONE	LOCALITÀ	SPECIALITÀ
22.12.85	Gr. Ana S. Bernardo Rabbi	4ª ed. trofeo «Fratelli Penasa»	Val di Rabbi	fondo individuale
31.12.85	Gr. Ana Ossana	2ª ed. trofeo «Caduti di Ossana»	Ossana, pista Colli	staffetta nordica 3x8 km
12. 1.86	Gr. Ana Carbonare	3ª ed. trofeo «Ciro Carbonari»	Carbonare	fondo individuale
19. 1.86	Gr. Ana Ziano Fiemme	27ª ed. trofeo «Cap. Leone Bosin»	Ziano di Fiemme	staffetta alpina
23. 1.86	Gr. Ana Moena	11ª ed. trofeo «Neve-Notte»	Moena	fondo indiv. (gara notturna)
2. 2.86	Gr. Ana Masi Cavalese	2ª ed. trofeo «Caduti di Masi di Cavalese»	Masi di Cavalese	staffetta nordica 3x10 km
7. 2.86	Gr. Ana Baselga Piné	15ª ed. trofeo «Caduti di Baselga di Piné»	Altopiano di Piné	fondo indiv. (gara notturna)
9. 2.86	Gr. Ana Rovereto	2ª ed. trofeo «Bruno Bort»	Forte Cherle	fondo individuale
23. 2.86	Gr. Ana Predazzo	2ª ed. trofeo «Tino Morandini»	Predazzo	fondo individuale
		1ª ed. trofeo «Giuseppe Felicetti»		
23. 2.86	Gr. Ana Cellentino	4ª ed. trofeo «Matteo Monari»	Cogolo di Pejo	fondo individuale
2.3.86	Gr. Ana Varena	8ª ed. trofeo «Giulio Gianmoena»	Passo Lavazé	fondo individuale
9. 3.86	Gr. Ana Vermiglio	1ª ed. trofeo «Aldo Bertolini»	Velon	fondo individuale
16. 3.86	Gr. Ana Brentonico	17ª ed. trofeo «Elio Girardelli»	S. Giacomo Brent.	fondo individuale

### PROVE ALPINE

DATA	ORGANIZZAZIONE	DENOMINAZIONE	LOCALITÀ	SPECIALITÀ
12. 1.86	Gr. Ana Vigo di Fassa	10ª ed. trofeo «Caduti Btg. Val Fassa»	Vigo di Fassa	slalom gigante
19. 1.86	Gr. Ana Ziano di Fiemme	7ª ed. trofeo «Caduti di Ziano»	Ziano di Fiemme	discesa controllata
26. 1.86	gr. Ana Folgaria	1ª ed. trofeo «Madonna delle Nevi»	Fondo Grande	slalom gigante
2. 2.86	Gr. Ana Povo	1ª ed. trofeo «Caduti di Povo»	Monte Bondone	slalom gigante
9. 2.86	Gr. Ana Fai Paganella	16ª ed. trofeo «Caduti di Fai»	Paganella	discesa controllata
16. 2.86	Gr. Ana Mori	2ª ed. trofeo «Caduti di Mori»	S. Valentino Br.	slalom gigante
2. 3.86	Gr. Ana Levico Terme	5ª ed. trofeo «Caduti di Levico»	Panarotta 2000	slalom gigante
9. 3.86	Gr. Ana Pergine	12ª ed. trofeo «Caduti di Pergine»	Panarotta 2000	slalom gigante
16. 3.86	Gr. Ana Pozza di Fassa	5ª ed. trofeo «Alpino Gino Badia»	Pozza di Fassa	slalom gigante
23. 3.86	Gr. Ana Val di Pejo	11ª ed. trofeo «Caduti Val di Pejo»	Pejo 3000	slalom gigante
		5ª ed. trofeo «Magg. Giusto Veneri»		
5. 4.86	Gr. Ana Alta Val di Fassa	1ª ed. trofeo «Beppino Pioner»	Belvedere	discesa controllata
6. 4.86	Gr. Ana S. Martino C.	2ª ed. trofeo «Dante e Walter»	S. Martino Castrozza	slalom gigante

### CALENDARIO DELLE GARE DI SCI A CARATTERE NAZIONALE - ANNO 1986

- 16 febbraio 1986 51° Campionato nazionale Ana di sci da fondo a Folgaria
- 23 marzo 1986 9° Campionato nazionale Ana di sci alpinismo a Lizzano Belvedere (Bologna)
- 23 febbraio 1986 20° Campionato nazionale Ana di slalom gigante a Valfurva (Sondrio)

## ANAGRAFE ALPINA

### MATRIMONI

**Gruppo di Mori** — Il socio Beniamino Ciaghi si è unito in matrimonio con la gentile signorina Sonia Pedrotti. Con molte felicitazioni, i migliori auguri.

**Gruppo di Terragnolo** — Siamo lieti di comunicare le nozze del socio Marco Bais con la gentile signorina Patrizia Plotegher; del socio Carlo Stedile con la simpatica signorina Lorena Tomasoni. Ai novelli sposi felicitazioni e auguri di ogni bene.

**Sezione e gruppo di Trento** — La signorina Barbara, figlia del socio col. Vincenzo Mastronardi e della signora Andreina, nipote dell'addetto stampa sezionale prof. Giuseppe Rosso e della consorte Zita, si è unita in matrimonio col geom. Antonio Beccari. Felicitazioni e auguri agli sposi e rallegramenti ai genitori e ai nonni.

**Gruppo di Calavino** — Il socio Claudio Lunelli è convolato a liete nozze con la gentile signorina Gabriella Bombardelli. Ci felicitiamo di cuore con alpinissimi auguri.

**Gruppo -Val di Gresta-** — Si sono uniti in matrimonio il socio Marco Martinelli e la gentile signorina Ilaria Miorandi. Gioiose felicitazioni e tanti auguri.

**Gruppo di Dro** — Siamo lieti di comunicare le fauste nozze del giovane socio Valentino Morandi e della simpatica Celeste Zasa. Con molte felicitazioni auguriamo ogni bene.

**Gruppo di Zambana** — Siamo lieti di annunciare che si sono felicemente uniti in matrimonio: il socio Bruno Massella con la signorina Oriana Rigotti; il socio Elio Colombetti con la signorina Alessandra Moser; il ten. alpino Renzo Marcolli con la signorina Sofia. Ci congratuliamo di cuore con alpinissimi auguri.

**Gruppo di Vigo Cortesano** — Il socio Armando Pontalti si è unito in matrimonio con la gentile e simpatica Monica Bortolotti. Ci felicitiamo con vivissimi auguri.

**Gruppo di Celentino** — Annunciamo le felici nozze del socio Flavio Chiesa con la simpatica signorina Emanuela Dallavalle. Molte congratulazioni e fervidi auguri.

**Gruppo di Brentonico** — Attorniato dai nove figli e da una brigata di nipoti, il socio anziano Mario Dossi e la fedele consorte Margherita hanno festeggiato il 50. del loro matrimonio. Ci felicitiamo di cuore con i cari coniugi per le «nozze d'oro» e inviamo il fatidico augurio «ad majora».

**Gruppo di Drena** — Sono convolati a fauste nozze: il socio Carlo Chiarani e la signorina Giordana Lever; il socio Paolo Bombardelli e la signorina Adelina Chiarani. Ci felicitiamo di cuore con auguri di ogni bene.

**Gruppo di Tezze Valsugana** — Si sono felicemente uniti in matrimonio: il socio Silvano Minatti con la gentile signorina Paola; il socio Milo Stefani con la signorina Irene. Ci congratuliamo di cuore con i migliori auguri.

**Gruppo di Brentonico** — Il socio Flavio Bianchi è convolato a liete nozze con la simpatica signorina Giovanna Rocca. Ci felicitiamo con auguri di ogni bene.

**Gruppo di S. Orsola** — Siamo lieti di annunciare le fauste nozze del socio Vito Rodler con la gentile signorina Paola Osti; del socio Luciano Moar con la simpatica signorina Alice. In lieta, eccezionale unione dei fratelli gemelli Dino e Renzo Fontanari si sono uniti in matrimonio rispettivamente con la gentile signorina Rosetta Pallaoro e la simpatica signorina Valeria Pallaoro. Ci felicitiamo con gli sposi augurando ogni bene.

### NASCITE

**Gruppo S. Alessandro di Riva** — È felicemente nata Silvia, secondogenita del socio Renato Marchi e della signora Mirta. Rallegramenti e affettuosi auguri.

**Gruppo -Castelcorno- di Lenzima** — La casa del socio Maurizio Dorigotti e della consorte Marina ha accolto con gioia l'arrivo dello «scarponcino» Michele. Felicitazioni e augurissimi.

**Gruppo di Celentino** — La casa del socio Valerio Stocchetti e della signora Vilma ha accolto con gioia la secondogenita Alessia Natali. Vivi rallegramenti ai genitori e affettuosi auguri alla nuova «stellina».

**Gruppo di Tenno** — Sono felicemente nati: Andrea, primogenito del socio Mario Frizzi e della signora Daniela; Andrea, figlio del socio Danilo Bagozzi e della consorte Mara; Giacomo, figlio del socio Virginio Miorelli e della signora Sandra; Catia, figlia del socio Elio Rigo Rigbi e della consorte Miriam. Ci congratuliamo di cuore con i genitori e inviamo gli auguri più belli ai nuovi «fiori alpini».

**Gruppo di Montesover** — Annunciamo la nascita di Emanuela, primogenita del socio Franco Vettori e della consorte Rosa Maria. Vive felicitazioni e auguri.

**Gruppo di Rumo** — La casa del socio Dino Fanti e della consorte Giuliana è stata allietata dalla nascita della «stellina» primogenita Giorgia. La famiglia del socio Vinicio Paris e della signora Daniela ha accolto con gioia l'arrivo della «stellina» Roberta. Gioiose congratulazioni e augurissimi.

**Gruppo di Sanzeno** — Salutiamo la nascita dell'«alpinotto» Matteo, figlio del capogruppo Gilberto Widmann e della gentile consorte. Ci felicitiamo con i migliori auguri.

**Gruppo di Mattarello** — È felicemente nato Daniele, figlio del socio Quirico Bellini e della signora Renata. Congratulazioni ai genitori e augurissimi al «neoscarponcino».

**Gruppo -Monte Casale** — Il socio Leonardo Pisoni e gentil consorte annunciano la nascita della figlia Nicoletta. La casa del socio Paolo Chisté e della gentile signora è stata allietata dalla nascita della figlioletta Katia. Felicitazioni alle famiglie e affettuosi auguri alle nuove «stelle alpine».

**Gruppo di Gardolo** — Con la nascita di Angela, figlia della figlia, signora Maria Assunta, il nostro vicecapogruppo Mario Gottardini è diventato nonno. Congratulazioni e auguri.

**Gruppo di Pomarolo** — La casa del socio Eugenio Gasperotti e della signora Rosan-

na, ha accolto con gioia la nascita del primogenito Matteo. Felicitazioni ai genitori e augurissimi al nuovo «scarponcino».

**Gruppo di Cavedine** — Annunciamo e salutiamo la nascita di: Alessio, figlio del socio Cesarino Travaglia e della signora Lauretta; Eros, figlio del socio Renato Comai e della consorte Franceschina; Daniel, figlio del socio Luigini Ruaben e della signora Rosita. Molte felicitazioni e affettuosi auguri ai baldi «alpinotti».

**Gruppo di Ravina Belvedere** — È felicemente nato Matteo, figlio del socio Paolo Bommasar e della signora Laura. Ci congratuliamo vivamente con gli auguri più belli.

**Gruppo di Nomi** — La famiglia del socio Sergio Zandonati e della consorte Luciana, ha accolto con gioia l'arrivo dell'«alpinotto» Roberto. Molte felicitazioni e auguri.

**Gruppo -Monte Casale-** — Salutiamo la nascita di Daniele, primogenito del segretario del gruppo Sergio Bressan e della signora Franca. Vivissime congratulazioni ai genitori e affettuosi auguri al «neoscarponcino».

**Gruppo di Drena** — Siamo lieti di annunciare la nascita di: Patrich, figlio del socio Franco Bombardelli e della signora Fiorella; Walter, figlio del socio Rodolfo Michelotti e della consorte Maria; Ivan, figlio del socio Remo Zanetti e della signora Claudia. Vivissime felicitazioni ai genitori e augurissimi ai baldi «alpinotti».

**Gruppo di Mezzolombardo** — Il socio Alessandro Tait e la signora Cinzia annunciano la nascita della primogenita Eleonora; la casa del socio Giovanni Tait e della consorte Bruna ha salutato l'arrivo del terzogenito Andrea. Ci felicitiamo con le famiglie e inviamo affettuosi auguri ai nuovi «fiori alpini».

**Gruppo di Celentino** — È nata la «stellina» Elisa, figlia del socio Antonio Battistini e della signora Giuliana, accolta con gioia dal fratellino. Molte felicitazioni e auguri.

### LUTTI

**Gruppo di Cunevo** — Alpini e forestali ci siamo stretti intorno alla bara del «vecio» David Iob, già combattente in Africa e in Albania, socio fondatore del Gruppo e per dieci anni primo capogruppo. Alla vedova e agli altri congiunti le espressioni del nostro cordoglio.

**Gruppo di Vezzano** — «È andato avanti» il socio più anziano Lino Pisoni. Lo ricordiamo con affettuosa riconoscenza e sincero rimpianto. Il socio Marino Lunelli ha perduto il padre. Ci associamo sentitamente al lutto della famiglia.

**Gruppo di Trento** — Abbiamo perduto il socio anziano rag. Guido Paternoster. È immaturamente mancato il socio ten. Lucio Merli, benemerito ricostituente del nostro Gruppo nel dopoguerra. Il consigliere del Gruppo, Mario Sorbello, ha perduto il caro padre. È mancato alla famiglia e agli amici il socio prof. Paolo Zuech, 1. capitano degli alpini,

decorato di Croce al merito. Esprimiamo ai congiunti il nostro unanime, sentito cordoglio.

**Gruppo di Mori** — Ci sono mancati i soci: Giuseppe Cattanè, Giuseppe Guizzardi, Giovanni Modena. Ricordandoli, prendiamo sentita parte al lutto delle famiglie.

**Gruppo di Terragnolo** — Abbiamo perduto il socio Francesco Stedile e porgiamo ai congiunti sentite condoglianze.

**Gruppo di Palù di Giovo** — Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il «vecio» Carlo Scaramuzza, il socio più anziano del Gruppo, ed esprimiamo ai familiari il nostro profondo cordoglio.

**Gruppo di Mezzolombardo** — Il socio Fabio Pederzoli annuncia la perdita del suo caro padre. Il socio Giuliano Endrizzi ha perduto la sua cara mamma. Al socio Giorgio Girardi è mancato l'amato padre. Alle famiglie le nostre sentite condoglianze.

**Gruppo di Celentino** — Dopo breve malattia è scomparso il socio Pietro Tomasi. Dolenti prendiamo parte al lutto dei familiari.

**Gruppo di Pergine** — È mancato alla famiglia e agli amici il socio anziano Luigi Ferrari, padre del consocio Fabio. Esprimiamo ai congiunti sincero cordoglio.

**Gruppo di Calavino** — Il socio Alberto Santoni ha perduto il suo caro padre. Alla famiglia il nostro sentito cordoglio.

**Gruppo di Spiazio Rendena** — Per tragico incidente, abbiamo immaturamente perduto il socio Gaetano Baggini. Ci uniamo dolenti al lutto della famiglia.

**Gruppo di Montesover** — È mancato l'amico degli Alpini Virgilio Santuari. Ai familiari sentite condoglianze.

**Gruppo -Val di Gresta-** — Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio anziano Italo Ciaghi, uno dei fondatori e già consigliere del Gruppo. Lo ricordiamo con affetto, riconoscenza e rimpianto.

**Gruppo di Povo** — Il socio Bruno Lievore ha perduto il caro padre. Alla famiglia esprimiamo il nostro cordoglio. È mancato ai suoi congiunti il padre del socio Luciano Camin. Porgiamo sentite condoglianze.

**Gruppo -Val di Pejo-** — Per male incurabile è immaturamente mancato all'affetto dei suoi cari il socio Livio Bovet, lasciando nel dolore la moglie e cinque figli. Alla provata famiglia i sentimenti del nostro profondo cordoglio e solida conforto.

**Gruppo -Monte Casale-** — È mancata all'affetto dei suoi cari la signora Chiara, madre del socio Redento Frioli. Alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

**Gruppo di Mattarello** — Il socio Luciano Ferrari ha perduto la cara moglie Anna. È mancata la signora Dina, madre del socio Giuliano Tamanini. Ci uniamo sentitamente al lutto delle famiglie.

**Gruppo di Terlago** — Il socio Carlo Guerzoni ha perduto il caro padre. A S. Anna di Vallarsa abbiamo accompagnato all'ultima dimora il fedele e caro amico degli alpini comm. Pompilio Aste. Alle famiglie le espressioni del nostro cordoglio.

**Gruppo di Nave S. Rocco** — È mancato alla famiglia il «vecio» Ferdinando Michelin, padre di tre figli alpini Ferruccio, Franco e Maurizio, suoi consoci del Gruppo. Il socio Orazio Dallagiocoma ha perduto il padre Vittorio. Al socio Marcello Stenico è mancato il fratello Sergio. Alle famiglie le nostre sincere condoglianze.

**Gruppo di Pomarolo** — Annunciamo la scomparsa del socio Saverio Vicentini. Ai familiari le più sincere condoglianze.

**Gruppo di Dro** — Il nostro capogruppo Gino Sartorelli ha perduto il caro padre Giuseppe, spentosi alla veneranda età di 94 anni. Prendiamo sentita parte al lutto della famiglia.

**Gruppo di Villalagarina** — Il socio Sergio Conzatti annuncia dolente la perdita del caro padre Pio. Ai congiunti le nostre sentite condoglianze.

**Gruppo di Denno** — Abbiamo immaturamente perduto il socio Luigi Braitto e rinnoviamo ai familiari le espressioni del nostro cordoglio.

**Gruppo di Mori** — «Sono andati avanti» il socio Tullio Bertolini; il socio anziano Francesco Castagnera; l'amico degli alpini Riccardo Viola. Alle famiglie le nostre sentite condoglianze.

**Gruppo di Bondone** — Il capogruppo Adelio Cimaroli ha perduto il caro fratello Lorenzo. Partecipiamo dolenti al lutto dei congiunti.

**Gruppo -Monte Gazza-** — È improvvisamente mancato il «vecio» Vittorio Margoni, già combattente a Plevlja. Ai familiari le espressioni del nostro sentito cordoglio.

**Gruppo di Roncegno** — Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il «vecio» Domenico Frainer, socio fondatore del Gruppo. Con sentito rimpianto partecipiamo al lutto della famiglia.

**Gruppo di Ravina Belvedere** — In tragiche circostanze il socio Roberto Soliani ha perduto la giovane moglie, madre di due teneri figli. Gli esprimiamo il nostro profondo cordoglio e solida conforto.

**Gruppo di Breguzzo** — Il socio Luigi Bonazza ha perduto la cara madre, signora Maria. Ai congiunti le nostre sentite condoglianze.

**Gruppo -Alta Val di Fassa-** — Con molti alpini del Gruppo e consoci dei Gruppi della zona, abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio Claudio Iori, immaturamente scomparso in tragico incidente di montagna. Rinnoviamo ai congiunti le espressioni del nostro cordoglio.

**Gruppo di Drena** — Il socio Ottavio Chiarani ha perduto il caro fratello Fiorenzo. Prendiamo sentita parte al lutto della famiglia.

**Gruppo di Aldeno** — Ci sono mancati: il «vecio» Giacomo Scandella, per molti anni componente del direttivo e tra i soci fondatori; il socio anziano Giuseppe Cramerotti. Li ricordiamo con unanime rimpianto e cordoglio.

**Gruppo di Tezze Valsugana** — Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio anziano Giocondo Paoli e rinnoviamo alla famiglia sentite condoglianze.

**Gruppo di Mezzolombardo** — Sono «andati avanti»: il socio Giuseppe Daldoss, ex combattente; il socio Mario Viola, pure ex combattente. Ci uniamo dolenti al lutto delle famiglie.

**Gruppo di Brentonico** — Il socio anziano Alessandro Sartori ha perduto la cara moglie Rina. Prendiamo sentita parte al suo immenso dolore.

**Gruppo di Ossana** — Abbiamo perduto il socio anziano Giuseppe Gasperetti ed esprimiamo ai familiari il nostro cordoglio.

**Gruppo di Brione** — Abbiamo dato l'estremo saluto al «vecio» Giuseppe Perotti, il socio più anziano del Gruppo, e ci uniamo sentitamente al lutto della famiglia.

**Gruppo di Vezzano** — Ci ha lasciato il socio Giovanni Tonelli, partecipiamo al lutto della famiglia e rinnoviamo le nostre condoglianze.

**Gruppo di Gardolo** — Il nostro capogruppo Primo Marchi ha perduto immaturamente la cara moglie Rita. Gli siamo sempre vicini con nostro sincero cordoglio.

**Gruppo di Trento** — Il socio dott. Luigi Pontara, già consigliere della Sezione, ha immaturamente perduto la cara moglie Carla. Prendiamo sentita parte al lutto della famiglia.

**Gruppo di Povo** — Il socio Bruno Rizzoli ha perduto la cara madre. Abbiamo accompagnato al camposanto l'«amico degli alpini»

cav. uff. Isidoro Trentin. Alle famiglie le nostre sentite condoglianze.

**ONORIFICENZE E PROMOZIONI**

**Gruppo di Lomaso** — Il capogruppo Dino Gobbi, per la sua generosa e fattiva opera di incitamento e di dedizione al nostro sodalizio, e per il suo costante impegno a tenere in alto il nome e il prestigio dell'Associazione, è stato insignito della Croce di Cavaliere al M.R., appuntatagli sul petto dal Presidente Onorario, col. Italo Marchetti. Al benemerito e caro amico le nostre unanimi, vivissime congratulazioni.

**Gruppo di Rovereto** — Il socio Augusto Mosaner, segretario della Sezione di Rovereto dell'Associazione Combattenti e Reduci, è stato insignito della Croce di Cavaliere al Merito della R.I. Lieti per il meritato riconoscimento, gli esprimiamo le più vive felicitazioni.

**Gruppo -Val di Pejo-** — Il nostro consocio e segretario del Gruppo Dante Caserotti già sottotenente degli Alpini, è stato promosso al grado di tenente. Vivissime congratulazioni.

**Gruppo di Rovereto** — Il cav. uff. Giuseppe Toldo, già sergente di artiglieria montagna nella guerra 15-18, nel giorno del suo 87. compleanno, ha festeggiato la nomina a Comandante della Repubblica. Il comm. Toldo è altamente benemerito per aver donato al Museo della Guerra di Rovereto, la sua raccolta di cartoline per 60 anni di storia, attraverso cinque conflitti a carattere nazionale e mondiale. Gli esprimiamo le nostre più vive congratulazioni.

**Gruppo di Aldeno** — Il socio e segretario del Gruppo Cornelio Muraglia, già sottotenente degli Alpini, è stato promosso al grado di tenente. Vivissime congratulazioni.

**Gruppo di Rumo** — Il socio alpino Elvio Torresani, per il suo lungo, attivo e disinteressato servizio nel Corpo Volontari dei Vigili del fuoco di Rumo, è stato insignito della Medaglia d'Oro al Merito. Vivissime e unanimi congratulazioni.

**OFFERTE PER «DOS TRENT»**

Miche. C. - Gr. Tenno L. 40.000

Gruppo ANA Calavino L. 10.000

don Dario Cologna in memoria del cav. padre E. Reich L. 15.000

Gruppo ANA Zambana L. 50.000

Signora Ilda Corradi, Trento, in memoria del marito Antonio L. 20.000

Gruppo ANA Sabbionara L. 30.000

Onorio Betti in memoria del padre Pio e del fratello Egidio L. 10.000

Gruppo ANA «Castelcorno» Lenzima L. 20.000

Gruppo ANA Storo L. 10.000

Ernesto Maserati - Gr. Trento L. 5.000

Gruppo ANA Brentonico L. 10.000

Gruppo ANA Aldeno L. 20.000

Signora Amelia Gabrielli - Malè, in memoria del marito Ettore L. 30.000

Gruppo ANA Meano L. 50.000

Gruppo ANA Civezzano L. 50.000

Redolfi Ermenegildo - Gr. Mezzana L. 10.000



# ALPINO, ABBONATI ALL'ADIGE!

Abbonamento speciale per i soci ANA con tre meravigliosi doni: sveglia digitale Philips - Due volumi: «Punti di svista» e «Riscopri la tua cucina»

Quota annuale per 7 numeri alla settimana: L. 175.000; per 6 numeri alla settimana L. 140.000.

Ufficio diffusione ADIGE - Trento, tel. 0461 / 985111 - casella postale 382 - c.c.p. 10551380



CON

L' **ADIGE**

SEMPRE PIU' IN ALTO



ritagliare e consegnare all'Adige



**ADIGE**

VALE PER UN ABBONAMENTO ALL'ADIGE

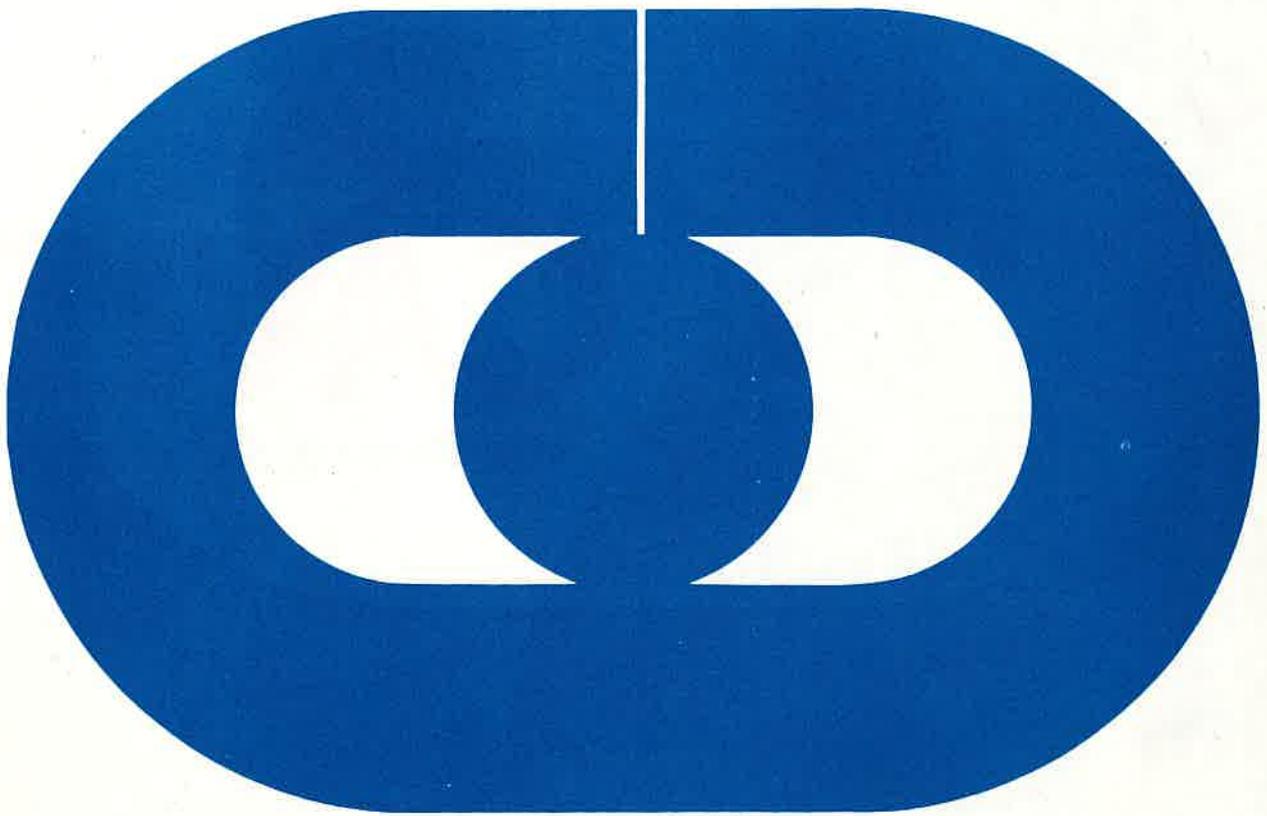


# Cosa aspetti a stapparlo?

# è CAVIT

vini firmati dal Trentino

CASSA di RISPARMIO  
TRENTO e ROVERETO



*La Banca del Trentino.*